



Comune di CAMPODARSEGO

**RELAZIONE SULLA RICOGNIZIONE
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA
(articolo 30, D.Lgs. 201/2022)**

SOMMARIO

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione.....	2
Premessa.....	2
L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale.....	2
Il contesto comunale.....	3
I servizi di interesse economico generale dell'Ente.....	7
Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati.....	9
I servizi a rete.....	11
I servizi non a rete.....	13
Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Campodarsego.....	18
Sezione A - Affidamenti in house.....	20
B - Affidamenti NON in house.....	21
1. SERVIZI CIMITERIALI.....	21
2. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.....	31
3. SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI.....	41
4. SERVIZIO PASTI ANZIANI.....	58
5. SERVIZIO CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI.....	77
6. SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE.....	87
7. SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI.....	97
8. SERVIZIO CENTRI ESTIVI.....	116
Appendice normativa.....	128

La ricognizione dei servizi pubblici locali: introduzione

Premessa

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la **ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori**.

La ricognizione deve rilevare, in relazione a **ogni servizio affidato**, il **concreto andamento** dal punto di vista **economico**, della **qualità del servizio** e del rispetto degli obblighi indicati nel **contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete (come ad esempio il decreto direttoriale del Mimit del 31 agosto 2023).

In sede di prima applicazione, tale ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

Considerato che la relazione deve essere aggiornata con cadenza annuale, il prossimo aggiornamento dovrà essere predisposto **entro il 31 dicembre 2025**.

Si segnala, inoltre, che il **DISEGNO DI LEGGE CONCORRENZA 2025**, approvato dal Consiglio dei Ministri il 4 giugno 2025, introduce ulteriori disposizioni in materia di servizi pubblici locali, rafforzando gli obblighi di trasparenza, pubblicità e motivazione degli affidamenti, in particolare in caso di gestione in house, e confermando la centralità della ricognizione quale strumento di valutazione, programmazione e razionalizzazione degli assetti gestionali.

L'individuazione dei servizi di rilevanza economica generale

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del Tusp definisce i «servizi di interesse generale» come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i «servizi di interesse economico generale sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato.

E' indispensabile dunque verificare, caso per caso, la presenza di un "mercato" reale o potenziale, la concreta esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio dei beni e servizi.

La qualificazione di un servizio "a rilevanza economica" mostra dunque un carattere dinamico ed è connessa alla evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario questo significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno tra cui quello della concorrenza.

Generalmente i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati

senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Attività e servizi non economici sono per lo più connotati da significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione di mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese per lo più fanno carico alla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica, ma in realtà qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni.

In breve, ai fini della rilevanza o meno di un Spl, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Il contesto comunale

Per comprendere meglio il **contesto comunale** in cui vengono erogati i **servizi pubblici locali**, è utile estrarre una serie di **dati contestuali** che aiutano a descrivere il territorio, la popolazione, le dinamiche socio-economiche e le specificità locali.

Il Comune di Campodarsego si trova nella pianura veneta, in un territorio prevalentemente pianeggiante attraversato da vari corsi d'acqua, tra cui il fiume Muson dei Sassi. La vicinanza a Padova e la presenza di una rete infrastrutturale efficiente conferiscono al comune una posizione strategica, che favorisce lo sviluppo delle attività economiche, commerciali e dei trasporti. Campodarsego rappresenta così un punto di raccordo importante tra l'area urbana padovana e il contesto rurale circostante.

1. Dati demografici

Campodarsego è un comune situato a pochi chilometri da Padova. Il territorio comunale comprende il capoluogo e le frazioni di Bronzola, Fiumicello, Reschigliano e Sant'Andrea. Al 31 dicembre 2024 la popolazione residente era di 15.186 abitanti, distribuiti su una superficie di 25,71 km², con una densità abitativa di 590,31 abitanti per km². L'altitudine media del territorio è di 17 metri sul livello del mare.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione residente al 01/01/2023			15.078
	maschi	7.457	
	femmine	7.621	
Popolazione residente al 1/1/2023			15.078
Nati nell'anno		109	
Deceduti nell'anno		134	
Saldo naturale			-25
Immigrati nell'anno		499	
Emigrati nell'anno		468	
Saldo migratorio			+31
Popolazione residente al 31/12/2023			15.084
	in età prescolare (0/6 anni)	870	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	1.218	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	2.212	
	in età adulta (30/65 anni)	7.867	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.917	
Nuclei familiari			6.100
Comunità/convivenze			5
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2023	7,2	2023	8,8
2022	7,9	2022	8,1
2021	6,3	2021	8,5
2020	7,1	2020	9,1
2019	9,4	2019	8,7

Analisi del territorio

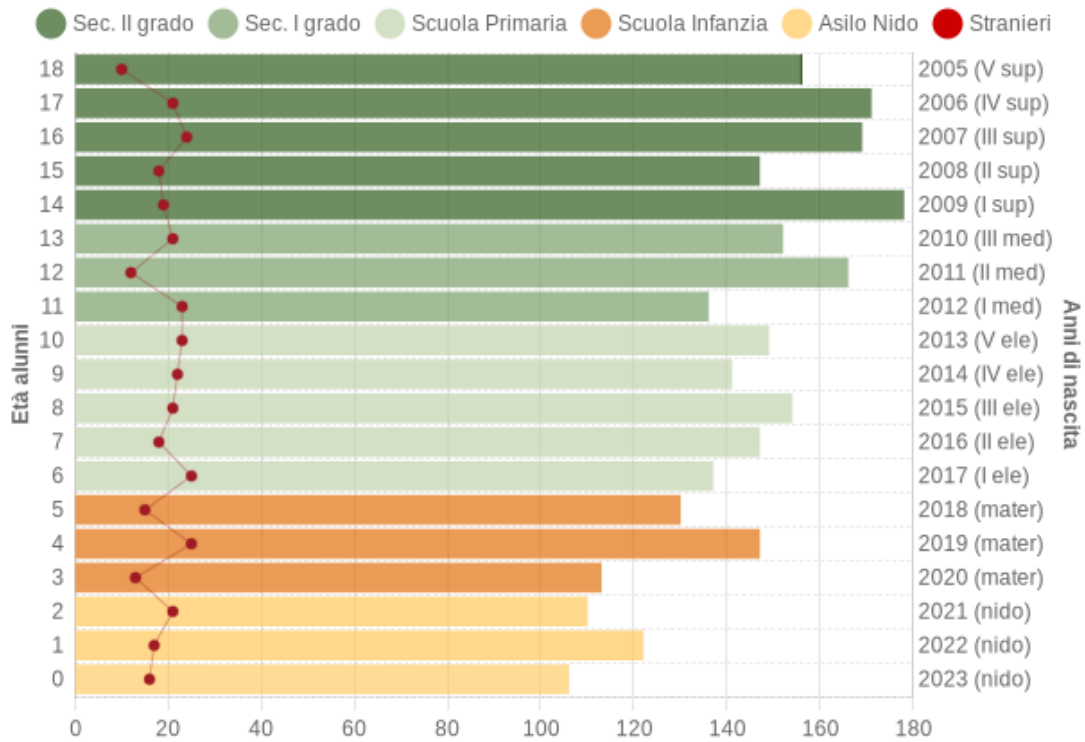
Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					26
Risorse idriche	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				2
Strade	Statali (km)				0
	Regionali (km)				11
	Provinciali (km)				17
	Comunali (km)				103
	Vicinali (km)				8
	Autostrade (km)				0
Di cui comunali:	Interne al centro abitato (km)				50
	Esterne al centro abitato (km)				53
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano di Assetto del Territorio	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	09/10/2012	Estremi di approvazione	DGP n. 225 del 09/10/2012
Piano degli Interventi	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	15/11/2023	Estremi di approvazione	DCC n. 63 del 15/11/2023
Piano delle attività commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

*Fonte D.U.P. 2025 / 2027 e PIAO 2025 / 2027

Livello di istruzione

La tabella mostra la distribuzione della popolazione di Campodarsego, suddivisa per classi di età da 0 a 18 anni, aggiornata al 1° gennaio 2024.

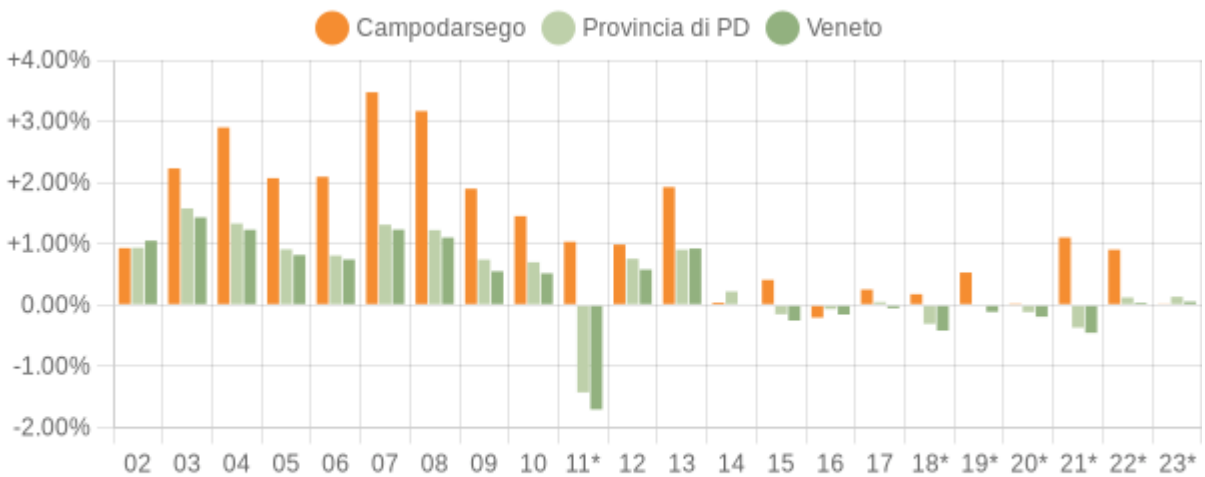
I dati derivano dal Censimento permanente della popolazione e da elaborazioni su fonte ISTAT.



Popolazione per età scolastica - 2024

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2024 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Andamento percentuale annuale della popolazione residente nel Comune di Campodarsego, confrontato con le variazioni registrate nella provincia di Padova e nella regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CAMPODARSEGO (PD) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

2. Dati territoriali e urbanistici

Il territorio del Comune di Campodarsego si estende per circa 25,7 km² in un'area di pianura della provincia di Padova, a un'altitudine media di 17 metri sul livello del mare. Il comune dista circa 16 km dal capoluogo e confina con i territori di Borgoricco, Camposampiero, Cadoneghe, Curtarolo e Vigodarzere. Il tessuto territoriale comprende il capoluogo e le frazioni di Bronzola, Fiumicello, Reschigliano e Sant'Andrea, oltre ad altre località minori.

L'uso del suolo risulta equilibrato tra aree agricole, che continuano a rappresentare una componente significativa del paesaggio e dell'economia locale, zone residenziali in progressiva espansione e insediamenti produttivi e artigianali collocati prevalentemente lungo gli assi viari principali.

3. Dati socio - economici

L'economia del Comune di Campodarsego si presenta con un tessuto imprenditoriale strutturato e in evoluzione: si contano circa **1.799 imprese** attive sul territorio comunale al 2024. Di queste, una parte significativa è costituita da società di capitale (circa il 21 %) mentre le imprese individuali rappresentano circa il 42 %.

La ripartizione settoriale evidenzia una prevalenza del settore dei servizi (circa 36 %), seguita dall'industria e manifattura (21 %), dalle costruzioni (21 %), dall'agricoltura (15 %) e dal commercio (7 %). Questo assetto conferma la vocazione produttiva del territorio, rafforzata dalla presenza di un buon mix tra imprese industriali, artigiane e di servizi. Nel complesso, Campodarsego si configura come un polo economico rilevante nella provincia di Padova, con una rete imprenditoriale radicata, capacità di generare valore e occupazione, e potenziale di crescita sostenibile anche in un contesto economico generale caratterizzato da complessità.

I servizi di interesse economico generale dell'Ente

Nel corrente anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 il Comune di Campodarsego ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X	
SERVIZI CIMITERIALI	X	
TRASPORTO SCOLASTICO	X	
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	X	
IMPIANTI SPORTIVI	X	

MANUTENZIONE EDIFICI	X	
SERVIZI DI MANUTENZIONE	X	
PASTI ANZIANI	X	
CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI	X	
EDUCATIVO DOMICILIARE	X	
RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI	X	
CENTRI ESTIVI	X	
PARCHEGGI		X
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		X
BIBLIOTECHE		X
ASSISTENZA DISABILI		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X

Il perimetro dei servizi di rilevanza economica affidati

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.

b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la **motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio**, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

d) gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 del dlgs 201/22 occorre poi enucleare, all'interno della categoria dei servizi di interesse economico generale, solo quelli affidati all'esterno (in appalto o concessione), che pertanto non siano esercitati in economia o internamente all'ente.

Tipologia del servizio	Gestito in economia	Affidato all'esterno
RIFIUTI (tramite ATO)		X
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (tramite ATO)		X
SERVIZI CIMITERIALI		X
TRASPORTO SCOLASTICO		X
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		X
IMPIANTI SPORTIVI		X
PASTI ANZIANI		X
CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI		X
EDUCATIVO DOMICILIARE		X
RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI		X
CENTRI ESTIVI		X
MANUTENZIONE EDIFICI	X	
SERVIZI DI MANUTENZIONE	X	

Servizi rilevanza economica generale affidati all'esterno	Affidato a società partecipata		Affidato a terzi
	In house	Non in house	
RIFIUTI (tramite ATO)	X		
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (tramite ATO)	X		
SERVIZI CIMITERIALI			X
TRASPORTO SCOLASTICO			X
IMPIANTI SPORTIVI			X
PASTI ANZIANI			X
CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI			X
EDUCATIVO DOMICILIARE			X
RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI			X

IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI			
CENTRI ESTIVI			X
MANUTENZIONE EDIFICI			X
SERVIZI DI MANUTENZIONE			X

I servizi di Manutenzione Edifici e Servizi di Manutenzione sono gestiti a livello sovracomunale dall'Autorità d'ambito competente, cui spettano le funzioni di organizzazione, regolazione, controllo e affidamento del servizio.

Il Comune non esercita poteri diretti su tale servizio, che pertanto non è oggetto della presente relazione.

Si rinvia alla relazione annuale di Consiglio di Bacino Brenta (PD), disponibile su: <https://www.consigliobacinobrenta.it/ae02280/zf/index.php/trasparenza>

I servizi a rete

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli 'a rete', che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete:

la distribuzione dell'energia elettrica

la distribuzione del gas naturale

il servizio idrico integrato

la gestione dei rifiuti urbani

il trasporto pubblico locale.

Il Governo italiano, a più riprese, ha inciso sulla materia dei servizi pubblici locali, innescando e incentivando un processo di riordino della disciplina, spinto dalla necessità di garantire una maggiore efficienza organizzativo-gestionale e riconoscendo al settore un ruolo strategico per il rilancio dell'economia.

I più recenti interventi si sono concentrati in particolare su:

- superamento della frammentazione organizzativo-gestionale, imponendo l'organizzazione dei servizi all'interno di ambiti territoriali ottimali (ATO);
- disciplina dell'affidamento dei servizi;
- regolamentazione delle gestioni in house, nel contesto dei processi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche.

Il percorso di riordino è stato caratterizzato da una elevata complessità dovuta anche all'articolata governance del settore che vede un sistema di competenze stratificato lungo l'intera filiera istituzionale.

Più precisamente:

1. l'indirizzo e il coordinamento strategico sono attribuiti allo Stato, anche attraverso l'esercizio delle funzioni legislative di sua competenza, incluse quelle in materia di concorrenza;

2. la programmazione e il coordinamento a livello territoriale sono in capo alle Regioni, a partire dalla definizione degli assetti territoriali e organizzativi dei servizi (delimitazione ATO e individuazione degli enti di governo degli stessi);
3. le funzioni organizzative dei servizi sono esercitate dagli enti locali attraverso gli enti di governo d'ambito ai quali hanno l'obbligo di aderire;
4. la pianificazione e l'affidamento dei servizi competono agli enti di governo degli ATO che vi provvedono sulla base di dimensioni ottimali di efficienza ed economicità, garantendo gli obblighi di servizio pubblico e universale, nonché la conformità con la disciplina comunitaria e nazionale.

La disciplina dei servizi pubblici locali ha dunque subito numerose modifiche normative nel corso degli anni, con interventi spesso non omogenei tra loro.

A mettere ordine a questo quadro normativo stratificato e complesso, è intervenuto il "Testo unico in materia di servizi pubblici locali" (d.lgs. 23 dicembre 2022, n. 201), in attuazione dell'art. 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale sulla concorrenza).

Il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possono assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti.

La nuova disciplina individua quattro linee fondamentali da seguire:

- sussidiarietà e proporzionalità;
- ponderazione tra le soluzioni possibili con motivazione qualificata in caso di affidamento in house;
- pubblicità e trasparenza nella fase della scelta così come con riguardo all'espletamento delle gestioni dei servizi pubblici;
- rafforzamento e diffusione del ricorso al principio di concorrenza nei servizi pubblici locali.

Il decreto di riordino ha inoltre tenuto conto della necessità di coordinamento con le norme di settore, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per i servizi idrico e rifiuti
- D. Lgs. 19 novembre 1997, n. 422e D.L. 24 aprile 2017, n. 50, per il trasporto pubblico locale

Ha infatti previsto, all'art. 4, che le nuove disposizioni si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore.

Il Testo Unico ha proceduto ad una nuova organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali, prevedendo un nuovo assetto di competenze in capo ai vari enti, in particolare Città metropolitane e Province.

Servizio idrico e gestione rifiuti

Per il servizio idrico e di gestione dei rifiuti urbani l'art. 33 del decreto di riordino dei servizi pubblici locali - ai fini della piena attuazione degli impegni contenuti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in relazione agli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del decreto – consente agli enti di governo dell'ambito e alle autorità di regolazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del decreto medesimo, di partecipare ai soggetti incaricati della gestione del servizio idrico.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione di Piani di ambito in via di definizione, l'articolo 6, comma 2, si applica alle partecipazioni degli enti di governo dell'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'articolo 3-bis, comma 1-bis, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 e all'articolo 200, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 152 del 2006), a decorrere dal 30 marzo 2023. Nei predetti casi, agli enti di governo di ambito si applicano in ogni caso le disposizioni dell'articolo 6, comma 3.

Infine, si ammette la gestione in economia o mediante aziende speciali anche per le gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'articolo 147, comma 2-bis, lettere a) e b), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, conformi alla normativa vigente.

Trasporto pubblico locale

Relativamente al trasporto pubblico locale l'art. 32 afferma l'applicabilità delle disposizioni di cui al titolo III (Istituzione e organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), nonché degli articoli 29 (Rimedi non giurisdizionali), 30 (Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali) e 31 (Trasparenza nei servizi pubblici locali) del decreto 201/22.

Sono previste, poi, delle norme speciali:

- nella scelta delle modalità di gestione e affidamento del servizio si tiene anche conto anche di quelle indicate dalla normativa europea di settore, nei casi e nei limiti dalla stessa previsti, ferma restando l'applicabilità dell'articolo 14, commi 2 e 3 e dell'articolo 17;
- ai fini della tutela occupazionale dei lavoratori nonché dell'applicazione delle disposizioni di cui al titolo II (Organizzazione e riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali) e al titolo IV (Disciplina delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali) e V (Regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza) del decreto 201/22, si tiene conto anche della vigente disciplina di settore;
- ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'articolo 7, paragrafo 1 Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, gli enti locali possono integrare la relazione di cui all'articolo 30 del d.lgs 201/22 con i contenuti previsti dal predetto articolo 7, paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1370 del 2007.

Servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale e impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

Infine, gli artt. 35 e 36 del decreto legislativo 201/2022 dispongono la non applicabilità delle disposizioni del medesimo decreto ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale (i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione europea) e agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane.

I servizi non a rete

Per definire i servizi pubblici a rilevanza economica non a rete si fa riferimento al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 agosto 2023, riguardante i servizi non demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione.

Il decreto individua come servizi pubblici a rilevanza economica non a rete:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);

- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Finalità della ricognizione

La ricognizione deve dare conto dell'assetto di ogni servizio affidato, rilevandone, in modo analitico, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi sanciti nel contratto di servizio.

Occorre pertanto tenere conto degli atti ed indicatori ex articoli 7, 8 e 9 del decreto (costi di riferimento, schemi tipo di PEF, livelli minimi di qualità, schemi di bandi e contratti, indicatori, ecc.) definiti, per i servizi a rete, dalle Autorità di settore e, per quelli non a rete, dai Ministeri;

Infine, sarà verificata la misura del ricorso agli affidamenti ex articolo 17, comma 3, 2° periodo, del D.lgs. 201/2022 di importo superiore alle soglie di rilevanza europea e privi di procedura ad evidenza pubblica, e la misura del ricorso agli affidamenti a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Analisi dei singoli servizi

Efficienza, qualità del servizio e rispetto degli obblighi contrattuali sono i punti cardine della ricognizione annuale sui servizi pubblici locali di rilevanza economica. La puntuale individuazione dell'andamento del servizio dal punto di vista economico si basa su parametri e livelli standard di servizio, al fine di rilevare anche la misura del ricorso agli affidamenti in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. L'articolo 7 del Decreto di Riordino (Dlgs 201/22) stabilisce la competenza delle autorità di regolazione ai fini della individuazione dei costi, dello schema tipo di piano economico-finanziario, degli indicatori e dei livelli minimi di qualità dei servizi pubblici locali a rete. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, invece, gli atti e gli indicatori sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Agli enti locali è consentito l'esercizio della facoltà regolamentare al fine di definire condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati gestionali dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità.

Il decreto del Direttore del Ministero delle Imprese e del made in Italy del 31 agosto 2023 ha stabilito le prime linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali, con le quali sono state definiti:

- i costi di riferimento dei servizi;
- lo schema tipo di piano economico-finanziario;
- gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi.

Il contratto di servizio e i controlli sulla gestione

Il contratto di servizio è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico (nonché con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali). Il contratto contiene previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza, promuovendo il progressivo miglioramento dello stato delle infrastrutture e della qualità delle prestazioni erogate.

Il d.lgs 201/22 prevede un contenuto minimo del contratto, relativo ai seguenti aspetti:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenzioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;
- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

Le relazioni fra l'articolo 30 del Dlgs 201/22 e l'articolo 20 Tusp

L'articolo 20 del D.lgs. n. 175/2016 stabilisce l'obbligo di adozione di un provvedimento di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, con predisposizione, ove ne ricorrano i presupposti, di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione, nonché di una rendicontazione circa le azioni precedentemente avviate.

A questo adempimento ora si affiancano le disposizioni dell'articolo 30 del D.lgs. 201/2022 che fanno coincidere, all'approvazione del piano di revisione periodica ex articolo 20 del D.lgs. 175/2016, il termine di predisposizione della nuova ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevedendo quindi per le Amministrazioni la predisposizione, entro il termine del 31.12, di due distinte analisi, tra loro correlate.

Il comma 2 dell'articolo 30 prevede, poi, che, nel caso specifico degli affidamenti a società in house, la nuova ricognizione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica debba intendersi quale vera e propria appendice della revisione delle società partecipate ex articolo 20 del TUSP.

Sul tema, interviene altresì il comma 5 dell'articolo 17 del D.lgs. 201/2022, nel punto in cui prevede che, nell'ambito della revisione ex art. 20 del TUSP, l'Amministrazione evidenzii ora anche le ragioni che sul piano economico e qualitativo dei servizi giustificano il

mantenimento dell'affidamento in capo alla società in house, anche sulla base dei risultati di gestione ottenuti.

Pubblicazione e trasparenza

Il comma 2 dell'articolo 31 del D.lgs. 201/2022 prevede che la relazione ex articolo 30 del medesimo decreto debba essere:

- pubblicata, senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante;
- trasmessa contestualmente all'Anac per la pubblicazione sul suo portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- resa accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento ai luoghi di prima pubblicazione indicati ai punti precedenti.

Novità introdotte dal Decreto Concorrenza 2025

A completamento del quadro normativo delineato, si evidenzia che il legislatore è recentemente intervenuto sulla materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica con l'approvazione del Decreto annuale per la concorrenza 2025, che ha apportato rilevanti modifiche e integrazioni al D.Lgs. 201/2022 (Testo Unico SPL), rafforzandone la portata attuativa.

In particolare, sono stati ampliati gli obblighi di verifica e responsabilità in capo ai Comuni e agli enti affidanti, prevedendo meccanismi automatici di valutazione delle gestioni in essere e strumenti di controllo da parte delle autorità centrali. Tali novità si inseriscono nella logica promossa dal PNRR e dalla normativa europea in tema di concorrenza, trasparenza e miglioramento dell'efficienza dei servizi pubblici locali.

Tra le principali innovazioni si segnala la riformulazione del comma 1-ter dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, che stabilisce che una gestione è da considerarsi insoddisfacente, e quindi passibile di azione correttiva, qualora ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- *due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio del servizio;*
- *risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali e di performance previsti nel contratto di servizio;*
- *almeno due indicatori di qualità risultino inferiori alle soglie minime stabilite dagli articoli 7 e 8 del decreto, secondo quanto determinato dalle Autorità di regolazione (ARERA per i servizi a rete; MIMIT per quelli non a rete).*

Il mancato rispetto di tali condizioni impone all'ente affidante di:

- *adottare un atto di indirizzo motivato, contenente misure di miglioramento;*
- *richiedere al gestore un piano di rientro/adeguamento entro 90 giorni;*
- *trasmettere la documentazione all'ANAC per le valutazioni di competenza.*

Le nuove disposizioni rafforzano inoltre il collegamento tra le attività di ricognizione ex art. 30 e quelle di revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 del TUSP, richiedendo un coordinamento sostanziale tra i due adempimenti.

In tal modo, la relazione annuale sui servizi pubblici locali non si configura solo come un adempimento formale, ma si trasforma in uno strumento operativo di governance, controllo e trasparenza, funzionale alla razionalizzazione del sistema locale dei servizi e al miglioramento delle performance gestionali a beneficio dell'utenza.

*Il DDL non è ancora legge e non è stato convertito in decreto legislativo. Non è possibile stabilire con certezza se le disposizioni previste nel DDL Concorrenza 2025 entreranno in vigore già per la relazione sui servizi pubblici locali in scadenza il **31 dicembre 2025**. L'eventuale applicazione dipenderà dal momento in cui il DDL sarà approvato definitivamente e dalla sua eventuale retroattività, se prevista*

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dal Comune di Campodarsego

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI AFFIDAMENTO	CONTRATTO		DENOMINAZIONE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	CODICE FISCALE DELLA SOCIETA' AFFIDATARIA	IMPORTO AFFIDAMENTO
		DATA INIZIO	DATA FINE			
SERVIZI CIMITERIALI	Affidamento diretto	01/01/2024	31/12/2026	COOPERATIVA SOCIALE IDEE VERDI	01888110283	€122.934,00
TRASPORTO SCOLASTICO	Gara d'appalto	18/01/2023 10/09/2024	30/06/2024 30/06/2027	PATTARO F.SRL	05538050286	€ 175.433,74
IMPIANTI SPORTIVI	Concessione	01/09/2023	31/12/2024	A.C.D. Campodarsego A.S.D. Ginnastica Danza Spartum A.S.D. Basket Campodarsego G.S. Campodarsego Volley S.D. U.S.D. Bronzola A.C.D. Campodarsego A.S.D. Contrada Bosco	Si rinvia al relativo paragrafo	€ 150.869,12
PASTI ANZIANI	Affidamento diretto	01/09/2023	30/06/2024	CIRFOOD S.C.	00464110352	€ 3.254,58
CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI	Gara d'appalto	22/09/2023	30/06/2025	Coop. Sociale La Bottega dei Ragazzi	03948360288	€ 340.709,68
EDUCATIVO	Affidamento diretto	01/01/2023	30/06/2023	COOPERATIVA	01889870281	€ 81.276,30

DOMICILIARE		4	7	SOCIALE F.A.I PADOVA		
RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI	Affidamento diretto	25/09/202 3 25/09/202 4	09/06/202 4 07/06/202 5	CIRFOOD SODEXO ITALIA SPA	00464110352 00805980158	€ 89.565,03 € 74.766,24
CENTRI ESTIVI	Gara d'appalto	11/06/202 4	26/07/202 4	Coop. Sociale La Bottega dei Ragazzi	03948360288	€ 53.809,38

Sezione A - Affidamenti in house

Sezione che costituisce appendice al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

Il comune di Campodarsego non presenta affidamenti in house.

B - Affidamenti NON in house

Sezione da approvare contestualmente al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'articolo 20 Tusp

1. SERVIZI CIMITERIALI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Gestione dei servizi cimiteriali, comprendendo le attività ordinarie e straordinarie connesse alla cura, manutenzione e funzionamento dei cimiteri comunali.

Tipo di affidamento: Affidamento diretto.

Soggetto affidatario: Cooperativa Sociale Idee Verdi, con sede a Caselle di Selvazzano Dentro (PD), P.IVA 01888110283.

Durata dell'affidamento/contratto: Dal 01/01/2024 al 31/12/2026 (3 anni).

Importo affidamento: €122.934,00 I.V.A. di legge esclusa, esclusa, di cui euro 120.000,00, per servizi, ed euro 2.934,00 come oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Comune di Campodarsego (PD) – popolazione residente nel territorio comunale, pari a 15.081 abitanti, al 01/01/2024.

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio – Settore Servizi alla Persona del Comune di Campodarsego.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio cimiteriale risulta affidato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento, pur effettuato mediante procedura di trattativa diretta, è stato condotto nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e buon andamento dell'azione amministrativa, selezionando un operatore economico in possesso di comprovata esperienza e specializzazione nel settore dei servizi cimiteriali.

La proposta economica presentata dalla Cooperativa Sociale Idee Verdi è stata valutata congrua e conveniente, garantendo al Comune condizioni migliorative in termini di qualità

del servizio, efficienza operativa e contenimento dei costi, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 in materia di affidamenti sotto soglia.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
SERVIZI CIMI- TERIALI	2022	€ 43.970,00	€ 35.296,02
	2023	€ 46.260,00	€ 19.994,76
	2024	€ 62.016,00	€ 59.999,35

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Idee Verdi.

NB: SE CAMBIA GESTORE INSERIRLI ENTRAMBI.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	4.151.336,00 €	3.992.958,00 €
B	Componenti negativi della gestione	3.977.511,00 €	3.913.814,00 €
Risultato della gestione operativa		173.825,00 €	79.144,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	430,00 €	45.834,00 €
	Oneri finanziari	115.510,00 €	96.404,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		- 115.080,00 €	- 50.570,00 €
Risultato della gestione		58.745,00 €	28.574,00 €
Risultato prima delle imposte		58.745,00 €	28.574,00 €
	Imposte	- €	- €
Risultato d'esercizio		58.745,00 €	28.574,00 €

Il risultato d'esercizio segue il trend positivo dello scorso anno, e nel 2024, risulta pari a € 58.745,00.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	4.400,00	3.415,00
Immobilizzazioni immateriali	7.110,00 €	8.222,00 €
Immobilizzazioni materiali	3.371.632,00 €	3.360.051,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	3.176.609,00 €	3.176.584,00 €
Totale Immobilizzazioni	6.555.351,00 €	6.544.857,00 €
Rimanenze	14.532,00 €	10.232,00 €
Crediti	741.402,00 €	1.556.793,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	113.211,00 €	72.638,00 €
Totale attivo circolante	869.145,00 €	1.639.663,00 €
Ratei e risconti	13.308,00 €	23.923,00 €
TOTALE ATTIVO	7.442.204,00 €	8.211.858,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	3.035.259,00 €	2.995.448,00 €
Fondo rischi e oneri	30.000,00 €	20.000,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	647.327,00 €	691.681,00 €
Debiti	3.192.680,00 €	4.053.505,00 €
Ratei e risconti	536.938,00 €	511.224,00 €
TOTALE PASSIVO	7.442.204,00 €	8.271.858,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		1,94%		0,95%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	58.745		28.574	
PATRIMONIO NETTO	3.035.259		2.995.448	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,45		2,74
TOTALE IMPIEGHI	7.442.204		8.211.858	
PATRIMONIO NETTO	3.035.259		2.995.448	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		2,34%		0,96%
RISULTATO OPERATIVO	173.825		79.144	
TOTALE IMPIEGHI	7.442.204		8.211.858	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		4,32%		2,06%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	173.825		79.144	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.024.282		3.841.529	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
	RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,54	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.024.282		3.841.529	
TOTALE IMPIEGHI	7.442.204		8.211.858	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
	CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,46	
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	3.035.259		2.995.448	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.555.351		6.544.857	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
	PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,22	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.411.246		1.947.937	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.555.351		6.544.857	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
	DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,04	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	113.211		72.638	
PASSIVITA' CORRENTI	2.995.699		3.328.473	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	$\geq 5\%$	1,94%	0,95%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 3\%$	2,34%	0,96%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	4,32%	2,06%

Analisi:

- Il ROE è **molto inferiore alla soglia del 5%**, anche se nel 2024 è quasi raddoppiato rispetto al 2023. Questo indica che la capacità dell'impresa di remunerare il capitale proprio resta **limitata**, segnalando una redditività bassa per gli azionisti. Il miglioramento è positivo, ma non sufficiente per raggiungere livelli considerati soddisfacenti.
- Il ROI è **ancora sotto la soglia del 3%**, ma il progresso è significativo (più che raddoppiato). Questo significa che l'impresa sta migliorando l'efficienza nell'uso degli impieghi per generare risultato operativo, ma non ha ancora raggiunto un livello ottimale. La redditività complessiva del capitale investito resta **moderata**.
- Il ROS supera la soglia del 3% nel 2024, segnalando un **buon margine operativo sulle vendite**. L'impresa è riuscita a migliorare la capacità di generare utile operativo dai ricavi, passando da un livello insufficiente nel 2023 (2,06%) a uno soddisfacente nel 2024 (4,32%). Questo è un segnale positivo di **efficienza commerciale e controllo dei costi**.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,45	2,74

Autocopertura Im- mobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	0,46	0,46
---	--	-----	------	------

 **Analisi:**

- Il leverage è **inferiore alla soglia critica (3)** in entrambi gli anni, il che indica una struttura finanziaria equilibrata: il capitale proprio copre una parte significativa degli impieghi. Inoltre, il valore è **in diminuzione** (da 2,74 a 2,45), segnalando un miglioramento della solidità patrimoniale e una minore dipendenza da capitale di terzi. Questo riduce il rischio finanziario.
- L'indicatore è **molto inferiore alla soglia di 1**, sia nel 2023 che nel 2024, e non mostra miglioramenti. Questo significa che il patrimonio netto **non è sufficiente a coprire le immobilizzazioni**, e l'impresa deve ricorrere in modo significativo a capitale di terzi per finanziare gli investimenti fissi. È un segnale di **debolezza strutturale**: la rigidità degli impieghi non è supportata da fonti stabili.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	0,54	0,47

 **Analisi:**

L'indicatore è **molto inferiore** alla soglia di 1 in entrambi gli anni, il che significa che gli impieghi non generano un volume di ricavi sufficiente a garantire un'elevata efficienza. In altre parole, per ogni euro investito negli impieghi, l'impresa genera solo 0,54 € di ricavi nel 2024 e 0,47 € nel 2023. Il dato è in miglioramento (da 0,47 a 0,54), segnalando una maggiore capacità di sfruttare gli impieghi per produrre ricavi, ma resta critico rispetto alla soglia di riferimento. Questo può indicare: elevata rigidità degli impieghi (molti investimenti fissi rispetto al fatturato) o un basso livello di rotazione del capitale investito, tipico di settori con immobilizzazioni pesanti o vendite limitate.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

 **Osservazioni:**

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare, con segnali di miglioramento ma anche criticità strutturali.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard

minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

SERVIZI CIMITERIALI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	NON APPLICABILE
Trasparenza	Pubblicazione	Tutti i dati obbligatori pub-	NON APPLI-

	dati, carta servizi, report qualità	blicati online e aggiornati annualmente	CABILE
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	NON APPLICABILE

Obiettivi futuri

Nonostante non si siano verificate condizioni critiche (assenza di perdite significative, rispetto degli obiettivi contrattuali e degli indicatori di qualità), l'organizzazione si impegna a mantenere e rafforzare gli standard qualitativi del servizio.

In particolare, per il prossimo esercizio si prevede di:

- Monitorare costantemente i KPI per garantire il pieno rispetto degli obiettivi contrattuali.
- Implementare azioni preventive per evitare scostamenti sugli indicatori di qualità previsti dal TUSPL e dalle linee ARERA.
- Promuovere il miglioramento continuo, attraverso formazione del personale, ottimizzazione dei processi e ascolto degli utenti.

L'obiettivo è consolidare i risultati positivi e anticipare eventuali criticità, assicurando un servizio sempre più efficiente e orientato alla soddisfazione dell'utenza.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizi Cimiteriali

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Esecuzione inumazioni/cremazioni entro 3 gg	✓	
Manutenzione aree cimiteriali	✓	
Rispetto orari apertura e accesso	✓	
Aggiornamento registri e concessioni	✓	
Risposta a richieste entro 30 gg	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025),

una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di servizio cimiteriale insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del Servizio Cimiteriale

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

2. SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole del territorio comunale.

Tipo di affidamento: Procedura di gara (aggiudicazione definitiva disposta dalla Centrale Unica di Committenza – CUC della Federazione dei Comuni del Camposampierese).

Soggetto affidatario: Pattaro F. S.r.l. – C.F. e P.IVA 05538050286, con sede legale a Campodarsego (PD), via Pioga n. 240.

Durata dell'affidamento/contratto: Con Determina n. 401 del 26/08/2022 è stato rinnovato l'appalto del servizio di trasporto scolastico fino al termine dell'anno scolastico 2023/2024. Successivamente, con Determina n. 476 del 10/09/2024, è stata presa d'atto dell'aggiudicazione definitiva della gara per il triennio 2024/2025 – 2026/2027 in favore della ditta Pattaro F. S.r.l. di Campodarsego (PD), disposta con Determina n. 625/2024 della CUC della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Importo affidamento: L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 175.433,74 (IVA esclusa) per ciascun anno scolastico. L'importo complessivo a base di gara, riferito all'intero triennio (2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027) e al lordo dell'eventuale rinnovo, è pari a € 1.052.602,44 (IVA esclusa).

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Gli alunni delle scuole del territorio comunale.

Soggetto responsabile del servizio: Responsabile di Settore 1 – Settore Servizi Amministrativi del Comune di Campodarsego.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Trasporto Scolastico risulta affidato mediante gara, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante procedura di gara ha garantito la massima concorrenza e trasparenza, consentendo la selezione della ditta Pattaro F. S.r.l. sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tale modalità ha permesso al Comune di ottenere condizioni migliorative in termini di qualità e sicurezza del servizio, efficienza organizzativa e contenimento dei costi, assicurando al contempo la continuità e l'affidabilità del trasporto scolastico per l'utenza.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
TRASPORTO SCOLASTICO	2022	€ 52.887,50	€ 160.032,68
	2023	€ 50.545,50	€ 166.652,33
	2024	€ 50.392,00	€ 179.846,74

Si riporta il bilancio di Pattaro F. S.r.l.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	1.554.374,00 €	567.798,00 €
B	Componenti negativi della gestione	960.935,00 €	390.917,00 €
Risultato della gestione operativa		593.439,00 €	176.881,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	227,00 €	714,00 €
	Oneri finanziari	47,00 €	3,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	180,00 €	711,00 €
Risultato della gestione		593.619,00 €	177.592,00 €
Risultato prima delle imposte		593.619,00 €	177.592,00 €
	Imposte	175.131,00 €	47.822,00 €
Risultato d'esercizio		418.488,00 €	129.770,00 €

Il risultato d'esercizio 2024 è pari a € 418.488,00, in miglioramento rispetto l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	2.545,00 €	3.393,00 €
Immobilizzazioni materiali	264.896,00 €	108.333,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	109.971,00 €	- €
Totale Immobilizzazioni	377.412,00 €	111.726,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	196.142,00 €	250.770,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	568.741,00 €	279.914,00 €
Totale attivo circolante	764.883,00 €	530.684,00 €
Ratei e risconti	8.153,00 €	4.410,00 €
TOTALE ATTIVO	1.150.448,00 €	646.820,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	916.593,00 €	498.104,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	12.842,00 €	4.692,00 €
Debiti	216.107,00 €	138.128,00 €
Ratei e risconti	4.906,00 €	5.896,00 €
TOTALE PASSIVO	1.150.448,00 €	646.820,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		45,66%		26,05%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	418.488		129.770	
PATRIMONIO NETTO	916.593		498.104	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		1,26		1,30
TOTALE IMPIEGHI	1.150.448		646.820	
PATRIMONIO NETTO	916.593		498.104	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		51,58%		27,35%
RISULTATO OPERATIVO	593.439		176.881	
TOTALE IMPIEGHI	1.150.448		646.820	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		38,52%		31,16%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	593.439		176.881	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.540.483		567.571	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,34		0,88
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.540.483		567.571	
TOTALE IMPIEGHI	1.150.448		646.820	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,43		4,46
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	916.593		498.104	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	377.412		111.726	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,03		0,04
PASSIVITA' CONSOLIDATE	12.842		4.692	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	377.412		111.726	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		2,57		1,94
DISPONIBILITA' LIQUIDE	568.741		279.914	
PASSIVITA' CORRENTI	221.013		144.024	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
------------	---------	-----------------------	------	------

ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	45,66%	26,05%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	51,58%	27,35%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	38,52%	31,16%

✓ **Analisi:**

- Entrambi i valori sono **molto superiori alla soglia minima**, segnalando un'eccellente capacità di remunerare il capitale proprio. Il forte incremento nel 2024 (+19 punti percentuali) indica una crescita significativa della redditività per gli azionisti, probabilmente dovuta a un aumento dell'utile netto o a una gestione più efficiente.
- Il ROI è **molto elevato** in entrambi gli anni e più che raddoppia la soglia di riferimento. Il miglioramento nel 2024 evidenzia una gestione operativa estremamente efficace: il capitale investito genera ritorni molto alti, segnale di ottima efficienza e controllo dei costi.
- Il ROS è **ampiamente sopra la soglia**, indicando margini operativi molto buoni. L'incremento nel 2024 (+7 punti percentuali) conferma un miglioramento della capacità di trasformare i ricavi in risultato operativo, probabilmente grazie a una riduzione dei costi variabili o a un aumento dei ricavi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	1,26	1,30
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	2,43	4,46

✓ **Analisi:**

- Il leverage è **molto inferiore alla soglia critica**, segnalando una struttura finanziaria solida e poco dipendente dal capitale di terzi. Il leggero miglioramento nel 2024 (da 1,30 a 1,26) indica una riduzione del grado di indebitamento, rafforzando la stabilità patrimoniale.
- Entrambi i valori sono **ampiamente superiori alla soglia**, confermando che le immobilizzazioni sono finanziate con mezzi propri in modo più che adeguato. Tuttavia, il calo da 4,46 a 2,43 indica una riduzione della capacità di copertura, probabilmente legata a un incremento delle immobilizzazioni o a una variazione del patrimonio netto. Nonostante ciò, la situazione rimane molto positiva.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,34	0,88

Analisi:

Il ROT misura quante volte il capitale investito si “rigenera” attraverso i ricavi. Nel 2023 il valore era inferiore alla soglia (0,88), segnalando un utilizzo non ottimale degli impieghi.

Nel 2024 il valore sale a 1,34, superando la soglia minima e indicando un miglioramento significativo nell'efficienza operativa: il capitale investito genera ricavi in misura adeguata.

.....

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile, caratterizzata da ottimi livelli di redditività e una struttura patrimoniale solida. Gli indicatori economici (ROE, ROI, ROS) sono ampiamente superiori alle soglie di riferimento e in significativo miglioramento rispetto all'anno precedente, segnalando una gestione efficiente e una forte capacità di generare valore.

Sul fronte finanziario, il leverage è molto contenuto e l'autocopertura delle immobilizzazioni resta ben oltre la soglia minima, confermando una bassa dipendenza dal capitale di terzi e una buona solidità patrimoniale. Inoltre, l'indice di rotazione degli impieghi (ROT) evidenzia un'elevata efficienza nell'utilizzo delle risorse.

In sintesi: la situazione è positiva e offre margini per consolidare i risultati, mantenendo sotto controllo eventuali variazioni future. L'impegno per il prossimo esercizio sarà orientato a preservare questi livelli di performance e a rafforzare ulteriormente la qualità del servizio.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

TRASPORTO SCOLASTICO			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
		≤100 € pro capite o rapporto	SI

Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	ricavi/costi ≥90%	
------------------	---	-------------------	--

 **Obiettivi futuri**

Tutti gli obblighi contrattuali e di servizio sono stati rispettati, garantendo la piena conformità agli standard previsti. Tuttavia, l'impegno per il futuro è quello di **non limitarci al rispetto delle prescrizioni, ma di puntare a un miglioramento continuo.**

In particolare, intendiamo:

- Rafforzare il monitoraggio della puntualità e della frequenza delle corse con strumenti digitali per una maggiore trasparenza.
- Potenziare la comunicazione verso gli utenti, garantendo informazioni ancora più tempestive in caso di variazioni o interruzioni.
- Implementare procedure preventive per ridurre al minimo i guasti e migliorare la disponibilità dei mezzi.
- Promuovere iniziative per aumentare la soddisfazione dell'utenza, come sondaggi periodici e canali di feedback più immediati.

Obiettivo: offrire un servizio non solo conforme, ma sempre più efficiente, sicuro e orientato alle esigenze dei cittadini.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizio Trasporto Scolastico

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Esecuzione delle corse secondo orari e percorsi stabiliti	✓	
Presenza di accompagnatore ove previsto	✓	
Pulizia e igiene dei mezzi	✓	
Sostituzione mezzi in caso di guasto entro 1 ora	✓	
Rispetto norme di sicurezza (cinture, revisione)	✓	
Informazione tempestiva su variazioni o interruzioni	✓	
Risposta a reclami entro 30 giorni	✓	
Frequenza e puntualità monitorate e documentate	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Trasporto Scolastico insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Trasporto Scolastico

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

3. SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Gestione degli impianti sportivi comunali.

Tipo di affidamento: Concessione

Soggetto affidatario:

- A.C.D. Campodarsego, P.IVA 03754590283, sede in Via Marconi, 2 a Campodarsego (PD);
- A.S.D. Ginnastica Danza Spartum, P.IVA 92062510281, sede in Via Bazzati, 69 a Campodarsego (PD)
- A.S.D. Basket Campodarsego, P.IVA 04322580285, sede in Via Pioga, 254 a Campodarsego (PD)
- G.S. Campodarsego Volley S.D., P.IVA 02124970282, sede in Via Bazzati, 9 a Campodarsego (PD)
- U.S.D. Bronzola, P.IVA 02222490282, sede in Via SS. Pietro e Paolo, 13/1 a Campodarsego (PD);
- A.S.D. Contrada Bosco, C.F. 04785730286, sede in Via Cappella, 25 a Campodarsego (PD)

Durata dell'affidamento/contratto: concessione prorogata con determina N.486/Registro Generale in data 26/09/2023, con attuale durata da 01/09/2023 al 31/12/2024.

Importo affidamento: da determina N.486/Registro Generale in data 26/09/2023

IMPIANTI SPORTIVI	IMPONIBILE SET-DIC 2023	IMPONIBILE Gen-Dic 2024	IMPORTO 2023 (IVA inclusa)	IMPORTO 2024 (IVA inclusa)	IMPORTO COMPESSIVO
Impianto sportivo comunale di Campodarsego "Gabbiano"	€ 9.336,09	€ 28.008,26	€ 11.390,03	€ 34.170,08	€ 45.560,10
Palestra di Fiumicello	€ 4.495,87	€ 13.487,60	€ 5.484,96	€ 16.454,87	€ 21.939,83
Palestra di via Verdi	€ 5.208,00	€ 15.624,01	€ 6.353,76	€ 19.061,29	€ 25.415,06
Palestra di via G. da Cavino	€ 5.739,47	€ 17.218,42	€ 7.002,16	€ 21.006,47	€ 28.008,63
Impianto sportivo di Bronzola	€ 2.741,05	€ 8.223,14	€ 3.344,08	€ 10.032,23	€ 13.376,31
Impianto sportivo di S. Andrea	€ 2.746,56	€ 8.239,67	€ 3.350,80	€ 10.052,40	€ 13.403,20
Impianto polivalente "Palabosco"	€ 648,77	€ 1.946,31	€ 791,50	€ 2.374,50	€ 3.166,00
		TOT:	€ 37.717,28	€ 113.151,84	€ 150.869,12

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Comune di Campodarsego (PD) – popolazione residente nel territorio comunale, pari a 15.081 abitanti, al 01/01/2024.

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio Settore 3 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO.

IMPIANTI, PALESTRE	SOCIETÀ E/O ASSOCIAZIONE	Contratto di concessione	Oggetto del contratto
Impianto sportivo comunale di Campodarsego "Gabbiano"	A.C.D. Campodarsego	Rep. 2317 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione dell' impianto sportivo comunale "Il Gabbiano" , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura della struttura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione

			Comunale, assicurando comunque un minimo di 667 ore annue di attività.
Palestra di Fiumicello	A.S.D. Ginnastica Danza Spartum	Rep. 2321 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione della palestra comunale di Via Bassa Il n. 83 – Fiumicello , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di attività.
Palestra di via Verdi	A.S.D. Campodarsego Basket	Rep. 2315 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione della palestra comunale di Via Verdi , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di attività.
Palestra di via G. da Cavino	G.S. Campodarsego Volley S.D.	Rep. 2320 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione dell' impianto sportivo comunale di Via G. Da Cavino , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di attività.
Impianto sportivo comunale di Bronzola	U.S.D. Bronzola	Rep. 2319 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione dell' impianto sportivo comunale di Bronzola , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di attività.
Impianto sportivo comunale di S. Andrea	A.C.D. Campodarsego	Rep. 2318 del 20/01/2021	La concessione riguarda la gestione dell' impianto sportivo comunale di Sant'Andrea , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di

Impianto polivalente denominato "Palabosco"	A.S.D. Contrada Bosco	Rep. 2322 del 20/01/2021	attività. La concessione riguarda la gestione dell' impianto sportivo comunale Palabosco , per la quale il concessionario dovrà garantire l'apertura secondo gli orari stabiliti dall'Amministrazione Comunale, assicurando almeno 667 ore annue di attività.
---	-----------------------	--------------------------	---

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio degli impianti sportivi risulta affidato mediante concessione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante concessione ha garantito la **massima concorrenza e trasparenza**, selezionando un operatore economico sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questa modalità ha permesso al Comune di ottenere **condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, tempi di risposta e costi per l'utenza**.

Efficienza e andamento economico del servizio

Si riporta il bilancio di A.S.D. Basket Campodarsego



BILANCIO CONSUNTIVO

ANNO 2024

- COMPONENTI NEGATIVI -		- COMPONENTI POSITIVI -	
80002 Affitti / Noleggi Imp. Sport	€ 4.250,00	90000 Proventi Pubblicitari e sponsor	€ 455.600,00
80003 Pubblicità / Cartellonistica	€ 2.530,00	90002 Proventi cess. biglietti	€ 4.200,00
80005 Spese Postali e Bolli	€ 115,00	90003 Prov. Gest. impianti sportivi	€ 27.850,00
80007 Cancelleria e Stampati	€ 453,00	90004 Prov. Scuole calcio	€ 30.050,00
80008 Viaggi/trasf./Rist. Squadre	€ 7.150,00	90009 Contributi enti pubbl.	€ 55.159,85
80010 Manut. E Gestione Pulmini	€ 8.430,00	90010 Contributi sostenitori	€ 16.870,00
80016 Spese Diverse	€ 410,00	90011 Proventi Junior	€ 1.498,00
80017 Spese Indetraibili o non	€ 1.050,00	90014 Contributi enti privati	€ 47.500,00
80018 Manutenz. Attrezzi. Agricol	€ 6.150,00	90015 Quote tornei	€ 1.500,00
80021 Sopravvenienze Passive	€ 1.850,00		
80025 Oneri Iscrizione FIGC	€ 2.830,00	900 VENDITE E PRESTAZIONI	640.227,85 €
80030 Assistenza Sanitaria Camp	€ 2.850,00	90400 Interessi Attivi Bancari	€ -
800 SPESE GENERALI	38.068,00 €	90402 Abbuoni e Arrotond. Attivi	€ -
80100 Oneri e commissioni banca	€ 2.725,00	90404 Proventi diversi	€ 1.850,00
80101 Interessi Passivi Bancari	€ 250,00	904 ALTRI RICAVI	1.850,00 €
80102 Interessi passivi non banca	€ 1.115,00	009 TOTALE RICAVI	€ 642.077,85
80105 Interessi Passivi su Mutui	€ 930,00		
800 ONERI FINANZIARI	5.020,00 €		
80200 Rimborsi Cassa	€ 154.120,00		
80213 Lavoro temporaneo	€ 5.120,00		
80230 Rimborsi Spese	€ 315.200,00		
802 COSTO DEL PERSONALE	474.440,00 €		
80300 Materiali sportivi C/ acquisti	€ 12.985,00		
80301 Acquisti bar-cucina-feste	€ 6.230,00		
803 ACQUISTI	19.215,00 €		
80400 Manutenzioni e rip. Ordinari	€ 2.620,00		
80401 Manut. E rip. Campi	€ 19.450,00		
80402 Servizio Lavanderia	€ 7.120,00		
804 SPESE PER SERVIZI	29.190,00 €		
80500 Spese Telefoniche	€ 2.710,00		
80501 Servizi Idrici Stadio	€ 10.120,00		
80502 Combustibili per Risc.	€ 22.180,00		
80503 Energia Elettrica stadio	€ 31.100,00		
80504 Costi Norme anti covid-19	€ -		
805 SPESE PER UTENZE	66.110,00 €		
80700 Amm.ord.beni materiali	€ 12.100,00		
807 ARROTONDAMENTI E ACCANTONAMENTI	12.100,00 €		
008 TOTALE COSTI	€ 644.143,00		
002 CONTI ECONOMICI	€ 644.143,00	002 CONTI ECONOMICI	€ 642.077,85
TOTALE COMP. NEGATIVI	€ 644.143,00	TOTALE COMP. POSITIVI	€ 642.077,85
UTILE NETTO	-€ 2.065,15		
TOTALE A PAREGGIO	€ 642.077,85		

A.C.D. CAMPODARSEGO

Si riporta il bilancio di G.S. Campodarsego Volley S.D.

ENTRATE

USCITE

ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
DISPONIBILITA' FINANZIARIE AL 31/12/2023			
CONTO CORRENTE BANCARIO		25.064,00	
CARTA PREPAGATA		1.586,00	
CONTO DEPOSITO			
	TOTALE	26.650,00	
ENTRATE E PROVENTI DA ATTIVITA' E.02			
QUOTE CORSI	Giovanile	80.260,00	
	Altro		
	TOTALE	80.260,00	
BANCA	Interessi attivi	E.02.004	868,00
	TOTALE	868,00	
CONTRIBUTI E.03			
PUBBLICI / PRIVATI	Comune - Convenzione -	E.03.001	21.006,45
	Banca Padovana	E.03.002	800,00
	Comune - Contributi Ordinari	E.03.003	3.985,00
	Provincia	E.03.004	-
	Altri enti - CONI -	E.03.005	2.000,00
	TOTALE	27.791,45	
LIBERALITA' E.04			
	Liberalità	E.04.001	1.120,00
	Altri contributi occasionali - eventi	E.04.002	
	TOTALE	1.120,00	
ATTIVITA' COMMERCIALE			
ENTRATE COMMERCIALI E.05			
	Sponsorizzazioni	E.05.001	48.395,00
	Pubblicità	E.05.002	34.900,00
	Gestione Palestra Comunale	E.05.003	-
	Manifestazioni Pubbliche	E.05.004	-
	Cessione Atleti	E.05.005	
	Prestito Atleti	E.05.006	1.000,00
	Altre entrate	E.05.007	-
	TOTALE	84.295,00	

ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
ONERI FEDERALI U.01			
FIPAV - NAZIONALE	Affiliazione		850,00
FIPAV - NAZIONALE	Rinnovo tesseramento Dirigenti		693,00
FIPAV - NAZIONALE	Tesseramento nuovi Dirigenti		77,00
FIPAV - NAZIONALE	Rinnovo tesseramento atleti		1.488,00
FIPAV - NAZIONALE	1° tesseramento Atleti italiani		545,00
FIPAV - NAZIONALE	Vincolo Societario Allenatori		650,00
FIPAV - NAZIONALE	Coperture assicurative		948,00
FIPAV - NAZIONALE	Varie		
FIPAV - REGIONALE	Iscrizione Campionati		550,00
FIPAV - NAZIONALE	Contributo gara		1.520,00
FIPAV - REGIONALE	Omologazione campo di gioco		52,00
FIPAV - REGIONALE	Spostamenti gara		-
FIPAV - REGIONALE	Multe		
FIPAV - REGIONALE	Acquisizione diritti		
FIPAV - REGIONALE	Iscrizione Tornei		300,00
FIPAV - REGIONALE	Varie		120,00
FIPAV - PROVINCIALE	Iscrizione Campionati		1.860,00
FIPAV - PROVINCIALE	Contributo gara		3.700,00
FIPAV - PROVINCIALE	Omologazione campo di gioco		156,00
FIPAV - PROVINCIALE	Spostamenti gara		360,00
FIPAV - PROVINCIALE	Multe		90,00
FIPAV - PROVINCIALE	Acquisizione diritti		
FIPAV - PROVINCIALE	Iscrizione Tornei		350,00
FIPAV - PROVINCIALE	Varie		
	TOTALE		14.309,00
ONERI FINANZIARI U.02			
ONERI BANCARI	Commissioni - Canone		198,00
	Interessi passivi		91,00
	Commissioni carta prepagata		18,00
ONERI POSTALI	Commissioni		6,50
	Valori bollati		15,00
	Varie		
	TOTALE		328,50
IMPIANTI SPORTIVI U.03			
PALESTRA COMUNALE	Campodarsego Via Verdi		5.300,00
	Fiumicello		6.350,00
	Cavino		9.898,00
	Borgoricco		450,00
	TOTALE		21.998,00
PRESTAZIONI SANITARIE E ASSICURATIVE U.04			
	Visite mediche		
	Visite mediche specialistiche		
	Materiale Medico		1.550,00
	Varie		
	Polizze assicurative infortuni		
	Polizze assicurative responsabilità civile		620,00
	TOTALE		2.170,00
RIMBORSI SPESE E COMPENSI U.05			
RIMBORSI	Allenatori		69.620,00
	Atleti		33.080,00
	Collaboratori		
	Dirigenti		
	Fisioterapista		3.800,00
	Collaboratori pulizie palestre		
COMPENSI	Allenatori (Formazione nelle Scuole)		1.029,00

	Atleti		
	Collaboratori		
	Altri		
	Erario su compensi		
		TOTALE	107.529,00
FORMAZIONE TECNICA		U.06	
CORSI FORMAZIONE	Allenatori		1.300,00
	Dirigenti		
	Atleti		
	BLSD		650,00
		TOTALE	1.950,00
ONERI GENERALI		U.07	
MATERIALE SPORTIVO	Divise ed abbigliamento		9.675,00
	Materiale tecnico		3.550,00
TRASPORTI	Trasferita Atleti		1.185,00
	Viaggi auto propria		-
ORGANIZZATIVE - MANIFESTAZIONI SOCIALI	Cena trasferita Atleti		970,00
	Cene sociali		800,00
	Manifestazioni (Festa del CDS, Torneo Beach Volley)		1.250,00
UTENZE	Energia elettrica		5.650,00
	Acquedotto		1.185,00
	Gas e riscaldamento		13.980,00
	Telefono		
	Servizi internet		
CANCELLERIA E STAMPATI	Cancelleria		545,00
	Attrezzatura Informatica		565,00
UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	Materiale manutenzione		985,00
	Materiale pulizia		1.180,00
	Verifiche varie		350,00
	Attrezzature		955,00
		TOTALE	42.825,00
EROGAZIONI LIBERALI		U.08	
	Diversi		
		TOTALE	-
ONERI ERARIALI		U.09	
	Iva		3.800,00
	Ires- Altre imposte		625,00
		TOTALE	4.425,00
DISPONIBILITA' FINANZIARIE FINALI AL 31/12/2023			
	CONTO CORRENTE BANCARIO		26.650,00
		TOTALE	26.650,00
TOTALE ENTRATE	220.984,45	TOTALE USCITE	222.184,50

RISULTATO DELLA GESTIONE

TOTALE ENTRATE	Euro	194.334,45
TOTALE USCITE	"	195.534,50
DISAVANZO DI GESTIONE	Euro	- 1.200,05

Campodarsego, li 04/06/2025

G.S. Campodarsego Volley SD
Il presidente

Si riporta il bilancio di A.S.D. Ginnastica Danza Spartum

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	647.307,00 €	555.663,00 €
B	Componenti negativi della gestione	640.592,00 €	538.241,00 €
Risultato della gestione operativa		6.715,00 €	17.422,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	- €	- €
	Oneri finanziari	2.624,00 €	1.020,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 2.624,00 €	- 1.020,00 €
Risultato della gestione		4.091,00 €	16.402,00 €
Risultato prima delle imposte		4.091,00 €	16.402,00 €
	Imposte	3.585,00 €	7.072,00 €
Risultato d'esercizio		506,00 €	9.330,00 €

Il risultato d'esercizio nel 2024 rimane positivo, per quanto ha subito un'importante diminuzione.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
Immobilizzazioni immateriali	- €	- €
Immobilizzazioni materiali	18.565,00 €	15.554,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	2.000,00 €	2.000,00 €
Totale Immobilizzazioni	20.565,00 €	17.554,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	24.990,00 €	10.190,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	122.703,00 €	148.930,00 €
Totale attivo circolante	147.693,00 €	159.120,00 €
Ratei e risconti	86,00 €	86,00 €
TOTALE ATTIVO	168.344,00 €	176.760,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	79.727,00 €	79.220,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	13.834,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	5.343,00 €	5.242,00 €
Debiti	72.133,00 €	66.175,00 €
Ratei e risconti	11.141,00 €	12.289,00 €
TOTALE PASSIVO	168.344,00 €	176.760,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		0,63%		11,78%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	506		9.330	
PATRIMONIO NETTO	79.727		79.220	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,11		2,23
TOTALE IMPIEGHI	168.344		176.760	
PATRIMONIO NETTO	79.727		79.220	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		3,99%		9,86%
RISULTATO OPERATIVO	6.715		17.422	
TOTALE IMPIEGHI	168.344		176.760	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,11%		3,14%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	6.715		17.422	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	606.347		555.261	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		3,60		3,14
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	606.347		555.261	
TOTALE IMPIEGHI	168.344		176.760	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,88		4,51
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	79.727		79.220	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.565		17.554	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,46		1,67
PASSIVITA' CONSOLIDATE	9.471		29.313	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.565		17.554	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		1,55		2,18
DISPONIBILITA' LIQUIDE	122.703		148.930	
PASSIVITA' CORRENTI	79.146		68.227	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	$\geq 5\%$	0,63%	11,78%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 3\%$	3,99%	9,86%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	1,11%	3,14%

Analisi:

- Nel 2023 il ROE era ben sopra la soglia (11,78%), indicando una buona capacità di remunerare il capitale proprio. Nel 2024 crolla a 0,63%, molto sotto il 5%, segnalando una forte riduzione della redditività per gli azionisti. Questo è coerente con l'utile netto molto basso (506 €) rispetto al patrimonio netto (circa 79.727 €).
- Il ROI resta sopra la soglia minima (3%), ma cala drasticamente rispetto al 2023. Questo indica che l'attività operativa genera ancora un ritorno positivo sul capitale investito, ma con efficienza molto ridotta. Probabile aumento dei costi o riduzione dei margini operativi.
- Nel 2024 il ROS scende sotto la soglia del 3%, segnalando che la capacità di generare utile operativo dalle vendite è molto bassa. Questo è sintomo di **margini ridotti** e **costi elevati** rispetto ai ricavi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,11	2,23
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	3,88	4,51

✓ **Analisi:**

- Il leverage misura il grado di indebitamento rispetto al capitale proprio. Entrambi i valori sono **ben al di sotto della soglia critica (3)**, indicando una struttura finanziaria equilibrata e non eccessivamente dipendente da capitale di terzi. Il lieve miglioramento nel 2024 (da 2,23 a 2,11) segnala una riduzione del rischio finanziario.
- Questo indicatore misura la capacità del patrimonio netto di coprire le immobilizzazioni. Valori **molto superiori alla soglia (≥ 1)** indicano un'ottima solidità patrimoniale: le immobilizzazioni sono ampiamente finanziate con mezzi propri. Il calo da 4,51 a 3,88 è lieve, ma non compromette la solidità.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	3,60	3,14

✓ **Analisi:**

Il ROT misura quante volte il capitale investito si "rigenera" attraverso i ricavi. Entrambi i valori sono ampiamente superiori alla soglia minima (≥ 1), segnalando un'elevata efficienza nell'utilizzo degli impieghi. Il miglioramento da 3,14 (2023) a 3,60 (2024) indica che nel 2024 l'organizzazione ha aumentato la capacità di generare ricavi rispetto al capitale investito.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

 **Osservazioni:**

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare.

Gli indici di redditività (ROE, ROI, ROS) mostrano un peggioramento significativo rispetto all'anno precedente: il ROE scende sotto la soglia minima (0,63% vs 11,78%), segnalando una ridotta capacità di remunerare il capitale proprio; il ROI, pur rimanendo sopra il valore di riferimento, cala sensibilmente (3,99% vs 9,86%), mentre il ROS si colloca ben al di sotto della soglia (1,11%), indicando margini operativi molto contenuti.

Sul fronte della struttura finanziaria, gli indicatori di solidità (Leverage e Autocopertura delle immobilizzazioni) restano ampiamente entro parametri ottimali, confermando una buona copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri e un indebitamento contenuto. Inoltre, l'indice di rotazione degli impieghi (ROT) è elevato e in crescita (3,60 vs 3,14), segnalando un'efficiente utilizzo delle risorse investite.

In sintesi: la situazione patrimoniale è solida e la capacità di generare ricavi è buona, ma la redditività è in forte calo. Sarà necessario intervenire sui costi e sui margini per riportare gli indicatori economici su livelli sostenibili.

I BILANCI DELLE ALTRE SOCIETA' SPORTIVE NON E' STATO POSSIBILE REPERIRLI.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

IMPIANTI SPORTIVI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
	Puntualità,	≥80% soddisfazione utenti /	SI

Qualità operativa	regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	reclami ≤ 10 ogni 1000 utenti	
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	$\geq 90\%$	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤ 100 € pro capite o rapporto ricavi/costi $\geq 90\%$	costi maggiori dei ricavi, contributi erogati dal Comune

Obiettivi futuri

Pur rispettando tutti gli indicatori minimi richiesti in termini di accessibilità, tempestività, continuità, qualità operativa, copertura e trasparenza, è opportuno fissare obiettivi orientati al miglioramento dell'efficienza economica e alla sostenibilità del servizio. In particolare, si propone di:

- **Ottimizzare il rapporto costi/ricavi**, riducendo la spesa pro capite e incrementando i ricavi attraverso una maggiore valorizzazione degli impianti e l'ampliamento dell'offerta.
- **Consolidare la qualità del servizio**, mantenendo elevati standard di soddisfazione dell'utenza e tempi di risposta rapidi, anche tramite l'uso di strumenti digitali evoluti.
- **Potenziare la trasparenza**, garantendo aggiornamenti più frequenti dei dati online e report di performance accessibili.

Questi obiettivi mirano a garantire la continuità del servizio, migliorando al contempo la sostenibilità economica e la percezione di qualità da parte degli utenti.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Impianti Sportivi

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Apertura impianti secondo orari	✓	
Pulizia e sanificazione spogliatoi	✓	
Manutenzione attrezzature e campi	✓	
Gestione prenotazioni e tariffe	✓	
Organizzazione eventi e promozione sportiva	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Impianti Sportivi insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità, perciò non è necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Impianti Sportivi

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

4. SERVIZIO PASTI ANZIANI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di preparazione ed erogazione di pasti caldi a favore di persone in condizione di disagio sociale e anziani.

Tipo di affidamento: Affidamento diretto

Soggetto affidatario: Periodo 01/09/2023 – 30/06/2024: CIRFOOD S.C., Sede legale: Via Nobel n. 19 – 42124 Reggio Emilia, C.F. e P.IVA: 00464110352

Periodo settembre 2024 – giugno 2025: Sodexo Italia S.p.A., C.F. e P.IVA: 00805980158, Sede legale: Via Fratelli Gracchi 36, 20092 Cinisello Balsamo (MI), Italia.

Durata dell'affidamento/contratto:

- Primo affidamento: 01/09/2023 – 30/06/2024
- Proroga: con determina n. 328 del 21/06/2024
- Nuovo affidamento: settembre 2024 – giugno 2025

Importo affidamento: € 3.254,58 (IVA e rimborso benzina inclusi).

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Il servizio di distribuzione dei pasti caldi a domicilio è destinato a persone non autosufficienti e persone in condizione di disagio sociale residenti nel Comune di Campodarsego

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA.

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Pasti Anziani risulta affidato mediante Affidamento diretto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento diretto del servizio di preparazione pasti caldi alla ditta CIRFOOD S.C. ha consentito al Comune di Campodarsego di garantire continuità e tempestività nell'erogazione, nel rispetto delle normative vigenti. La scelta, supportata da un'offerta congrua e già disponibile, ha permesso di ottenere un servizio affidabile e coerente con i principi di economicità, efficienza e qualità, senza necessità di gara, grazie all'importo sotto soglia e alla comprovata esperienza del fornitore.

L'affidamento diretto del servizio di preparazione pasti caldi alla ditta Sodexo Italia S.p.A. ha consentito al Comune di Campodarsego di garantire la prosecuzione del servizio per persone in condizione di disagio sociale, dopo la scadenza del precedente incarico affidato a CIRFOOD S.C. La nuova assegnazione, effettuata tramite trattativa sulla

piattaforma "Tuttogare", ha permesso di selezionare un operatore economico con comprovata esperienza e un'offerta congrua, assicurando continuità, efficienza e ottimizzazione dei costi, in conformità con la normativa vigente.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
PASTI ANZIANI	2022	€ 8.758,50	€ 15.661,36
	2023	€ 6.747,60	€ 13.298,20
	2024	€ 6.217,30	€ 9.203,36

DA CAPITOLATO SONO EMERSE LE SEGUENTI TARIFFE:

- TARIFFA CIRFOOD S.C.: € 5,30 (IVA esclusa) a pasto
- TARIFFA SODEXO ITALIA S.P.A.: € 5,50 (IVA esclusa) a pasto

Si riporta il bilancio di **CIRFOOD S.C.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	582.132.977,00 €	541.607.952,00 €
B	Componenti negativi della gestione	559.534.995,00 €	524.846.878,00 €
Risultato della gestione operativa		22.597.982,00 €	16.761.074,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.725.471,00 €	2.577.394,00 €
	Oneri finanziari	4.659.544,00 €	6.686.364,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	6.665,00 €	57.191,00 €
	Svalutazioni	9.944.623,00 €	5.827.884,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 12.872.031,00 €	- 9.879.663,00 €
Risultato della gestione		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
Risultato prima delle imposte		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
	Imposte	4.057.658,00 €	2.976.210,00 €
Risultato d'esercizio		5.668.293,00 €	3.905.201,00 €

Il risultato di esercizio cresce da € 3.905.201 nel 2023 a € 5.668.293 nel 2024, registrando un incremento di circa il 45% e confermando la buona performance economica rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	928.398,00	703.748,00
Immobilizzazioni immateriali	19.308.748,00 €	20.258.388,00 €
Immobilizzazioni materiali	79.593.121,00 €	77.139.493,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.574.551,00 €	79.226.971,00 €
Totale Immobilizzazioni	174.476.420,00 €	176.624.852,00 €
Rimanenze	10.941.423,00 €	10.708.263,00 €
Crediti	173.192.276,00 €	175.853.446,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.665.542,00 €	4.523.362,00 €
Disponibilità liquide	42.729.323,00 €	55.784.965,00 €
Totale attivo circolante	231.528.564,00 €	246.870.036,00 €
Ratei e risconti	2.676.494,00 €	2.832.452,00 €
TOTALE ATTIVO	409.609.876,00 €	427.031.088,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	152.246.622,00 €	148.603.371,00 €
Fondo rischi e oneri	2.018.579,00 €	3.277.415,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	10.692.240,00 €	11.424.384,00 €
Debiti	242.971.994,00 €	262.202.939,00 €
Ratei e risconti	1.680.441,00 €	1.522.977,00 €
TOTALE PASSIVO	409.609.876,00 €	427.031.086,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		3,72%		2,63%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.668.293		3.905.201	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,69		2,87
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		5,52%		3,93%
RISULTATO OPERATIVO	22.597.982		16.761.074	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,98%		3,17%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.597.982		16.761.074	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,39		1,24
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,87		0,84
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	152.246.622		148.603.371	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,33		0,42
PASSIVITA' CONSOLIDATE	57.144.595		74.890.580	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,21		0,27
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.729.323		55.784.965	
PASSIVITA' CORRENTI	200.218.659		203.537.135	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIR-FOOD S.C.	Gestore competitor DUSSMANN SERVICE
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	3,72%	20,70%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	5,52%	9,41%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	3,98%	4,86%

 **Analisi:**

- Il ROE di CIRFOOD S.C. (3,72%) risulta inferiore alla soglia di riferimento del 5% e significativamente più basso rispetto al competitor (20,70%). Ciò indica una capacità limitata di remunerare il capitale proprio, segnalando una redditività contenuta per i soci e una minore efficienza finanziaria complessiva.
- Il ROI di CIRFOOD (5,52%) supera la soglia minima del 3% ma rimane inferiore al valore registrato dal competitor (9,41%). L'indicatore segnala una buona efficienza nella gestione degli impieghi, ma con margini operativi più contenuti rispetto al competitor, probabilmente per effetto di un modello gestionale più prudente e a minore rischio operativo.
- Il ROS di CIRFOOD (3,98%) è leggermente superiore alla soglia di riferimento (3%), ma inferiore al competitor (4,86%). Tale risultato indica una marginalità positiva ma contenuta sulle vendite, coerente con l'operatività tipica delle cooperative di ristorazione collettiva, orientate più alla stabilità del servizio che alla massimizzazione del profitto.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor DUSSMANN SERVICE
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,69	2,96
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,87	3,84

✓ Analisi:

- Il Leverage di CIRFOOD S.C. (2,69) si colloca al di sotto della soglia di riferimento (≤ 3) e leggermente inferiore rispetto al valore del competitor (2,96). Ciò evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, con un contenuto ricorso al capitale di terzi e un buon livello di autonomia finanziaria, indicativo di una gestione prudente dell'indebitamento.
- L'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni di CIRFOOD (0,87) risulta leggermente inferiore alla soglia di equilibrio (≥ 1) e significativamente più basso rispetto al valore del competitor (3,84). Questo suggerisce che il capitale proprio non copre integralmente le immobilizzazioni aziendali, con una moderata dipendenza da finanziamenti esterni per la copertura degli investimenti a lungo termine. Tuttavia, il valore rimane in prossimità dell'equilibrio, senza evidenziare particolari criticità.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIR-FOOD S.C.	Gestore competitor DUSS-MANN SERVICE
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,39	1,94

 **Analisi:**

- L'indicatore di CIRFOOD S.C. (1,39) risulta superiore alla soglia di riferimento (≥ 1), ma inferiore rispetto al valore del competitor (1,94). Ciò indica che la cooperativa presenta una buona capacità di trasformare gli impieghi in ricavi, pur con una velocità di rotazione del capitale leggermente più contenuta rispetto al competitor.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

 **Osservazioni:**

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

Si riporta il bilancio di **SODEXO ITALIA S.p.a.**

CONTO ECONOMICO			
		31/08/2024	31/08/2023
A	Componenti positivi della gestione	447.317.504,00 €	441.339.276,00 €
B	Componenti negativi della gestione	435.665.564,00 €	433.588.417,00 €
Risultato della gestione operativa		11.651.940,00 €	7.750.859,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	4.647.137,00 €	3.886.728,00 €
	Oneri finanziari	494.635,00 €	212.276,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		4.152.502,00 €	3.674.452,00 €
Risultato della gestione		15.804.442,00 €	11.425.311,00 €
Risultato prima delle imposte		15.804.442,00 €	11.425.311,00 €
	Imposte	4.423.768,00 €	1.995.400,00 €
Risultato d'esercizio		11.380.674,00 €	9.429.911,00 €

Utile in aumento (+20,7%) rispetto al 2023; andamento positivo che conferma la solidità e la buona redditività della gestione.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/08/2024	31/08/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.366.778,00 €	5.841.084,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.298.132,00 €	5.143.568,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	8.793.759,00 €	8.793.759,00 €
Totale Immobilizzazioni	19.458.669,00 €	19.778.411,00 €
Rimanenze	4.206.820,00 €	4.212.790,00 €
Crediti	92.547.367,00 €	102.367.300,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	55.224.254,00 €	60.564.212,00 €
Totale attivo circolante	151.978.441,00 €	167.144.302,00 €
Ratei e risconti	1.610.599,00 €	1.610.114,00 €
TOTALE ATTIVO	173.047.709,00 €	188.532.827,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	27.561.487,00 €	40.570.114,00 €
Fondo rischi e oneri	11.169.453,00 €	10.856.550,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	9.353.554,00 €	10.542.262,00 €
Debiti	124.367.781,00 €	125.642.643,00 €
Ratei e risconti	595.434,00 €	921.258,00 €
TOTALE PASSIVO	173.047.709,00 €	188.532.827,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		41,29%		23,24%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.380.674		9.429.911	
PATRIMONIO NETTO	27.561.487		40.570.114	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		6,28		4,65
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	
PATRIMONIO NETTO	27.561.487		40.570.114	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		6,73%		4,11%
RISULTATO OPERATIVO	11.651.940		7.750.859	
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		2,71%		1,85%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.651.940		7.750.859	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	430.446.891		419.001.660	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,49		2,22
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	430.446.891		419.001.660	
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,42		2,05
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	27.561.487		40.570.114	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.458.669		19.778.411	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,05		1,08
PASSIVITA' CONSOLIDATE	20.523.007		21.398.812	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.458.669		19.778.411	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SODEXO ITALIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	41,29%	1,11%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	6,73%	3,01%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	2,71%	1,83%

Analisi:

- **ROE (Redditività del capitale proprio):** Sodexo Italia mostra un ROE molto elevato (41,29%), ben oltre la soglia di riferimento del 5%, indicando una forte capacità di generare utili sul capitale investito dagli azionisti. Al contrario, la Cooperativa Rosa dei Venti evidenzia un ROE molto basso (1,11%), segnalando una redditività insufficiente rispetto agli standard di riferimento.
- **ROI (Redditività del capitale investito):** Anche sul fronte del ROI, Sodexo Italia supera agevolmente la soglia minima (6,73% vs 3%), dimostrando un buon rendimento.

to complessivo sugli impieghi totali, mentre la Cooperativa Rosa dei Venti si colloca appena sopra la soglia di riferimento (3,01%), indicando performance operativa marginale.

- ROS (Redditività operativa sulle vendite): Sodexo Italia registra un ROS leggermente al di sotto della soglia del 3% (2,71%), suggerendo che la redditività operativa sulle vendite potrebbe essere migliorata, mentre la Cooperativa Rosa dei Venti mostra un valore inferiore alla soglia (1,83%), confermando margini operativi limitati.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SO-DEXO ITALIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	6,28	25,80
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	1,42	0,13

✓ Analisi:

- Leverage (Indebitamento): Sodexo Italia presenta un leverage di 6,28, superiore alla soglia di riferimento di 3, indicando un livello di indebitamento significativo rispetto al patrimonio netto, sebbene gestibile in relazione alla redditività elevata mostrata precedentemente. La Cooperativa Rosa dei Venti evidenzia un leverage molto elevato (25,80), che segnala una struttura finanziaria fortemente squilibrata e un alto rischio legato all'indebitamento.
- Autocopertura Immobilizzazioni: Sodexo Italia supera agevolmente la soglia minima di 1 con un valore di 1,42, dimostrando buona capacità di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio e utili. La Cooperativa Rosa dei Venti mostra invece un valore molto basso (0,13), evidenziando una scarsa capacità di coprire le immobilizzazioni con risorse proprie, condizione che aumenta la vulnerabilità finanziaria.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SODEXO ITALIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	2,49	1,64

✓ Analisi:

- ■ Indicatore di Rotazione impieghi: Sodexo Italia mostra un valore di 2,49, ben superiore alla soglia minima di 1, il che indica un'ottima capacità di generare ricavi rispetto agli impieghi complessivi. Questo evidenzia efficienza nella gestione delle risorse e una buona redditività operativa in relazione al capitale investito. Cooperati-

va Rosa dei Venti presenta un valore di 1,64, anch'esso superiore alla soglia di riferimento, segnalando una discreta capacità di utilizzare gli impieghi per generare ricavi, ma inferiore a Sodexo Italia.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

PASTI ANZIANI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali	≥1 sportello + canale online attivo	SI

	digitali		
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	N.A.

*NOTE: ESISTONO DELLE TARIFFE GRADUATE SECONDO ISEE, OLTRE A CASI DI GRATUITA' SU SEGNALAZIONE SERVIZI SOCIALI SPECIALISTICI

Si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

Obiettivi futuri

L'analisi evidenzia il rispetto di alcuni requisiti fondamentali (tempestività, continuità del servizio), ma emergono criticità in ambiti chiave: assenza di sportello fisico e canali digitali attivi, copertura del servizio inferiore alla soglia, mancanza di trasparenza (dati non pubblicati) e inefficienza economica (costi superiori ai ricavi).

Pertanto, gli obiettivi prioritari sono:

- **Attivare canali digitali e sportello fisico** per migliorare accessibilità e comunicazione con l'utenza.
- **Ampliare la copertura territoriale** per raggiungere almeno il 90% della popolazione target.
- **Garantire trasparenza**, pubblicando online dati obbligatori, carta dei servizi e report aggiornati.
- **Riequilibrare il rapporto costi/ricavi**, attraverso ottimizzazione dei costi e strategie per incrementare le entrate.

Questi interventi mirano a rendere il servizio più inclusivo, trasparente e sostenibile nel tempo.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizio Pasti Anziani

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Preparazione pasti nel rispetto delle tabelle nutrizionali	✓	
Controllo qualità e igiene documentato da report HACCP	✓	
Sostituzione menù per esigenze sanitarie (celiachia, intolleranze)	✓	
Raccolta e risposta a reclami entro 30 giorni	✓	
Consegna pasti speciali entro i tempi richiesti	✓	
Gestione corretta delle prenotazioni/disdette pasti	✓	
Frequenza e completezza delle rilevazioni di gradimento	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio Pasti Anziani insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Pasti Anziani

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

5. SERVIZIO CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di gestione dei Centri Ricreativi Pomeridiani rivolto agli alunni della scuola primaria, con attività educative, laboratori, supporto ai compiti, trasporto gratuito e mensa a carico degli utenti.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: Cooperativa Sociale La Bottega dei Ragazzi, Codice fiscale e P.IVA: 03948360288, Sede legale: Via F.G. D'Acquapendente, n. 56 – 35126, Padova

Durata dell'affidamento/contratto: Biennio scolastico 2023/2024 e 2024/2025, con facoltà di rinnovo per ulteriori due anni.

Importo affidamento:

- Set-Dic 2023: € 65.135,98
- Gen-Giu 2024: € 105.218,86
- Set-Dic 2024: € 65.135,98
- Gen-Giu 2025: € 105.218,86

Totale complessivo: **€ 340.709,68** (IVA 5% inclusa)

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Comune di Campodarsego (PD) – circa 116 utenti medi al giorno, per 164 giorni annui secondo calendario scolastico.

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio del Settore Servizi Amministrativi

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Centri Ricreativi Pomeridiani risulta affidato mediante Appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento mediante appalto ha garantito la massima concorrenza e trasparenza, coinvolgendo più operatori economici e selezionando la Cooperativa Sociale La Bottega dei Ragazzi sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Questa modalità ha permesso al Comune di Campodarsego di assicurare un servizio educativo pomeridiano di qualità, rispondente alle esigenze delle famiglie, con condizioni migliorative in termini di organizzazione, continuità e costi per l'utenza.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
CENTRI RI-CREATIVI PO-MERIDIANI	2022	€ 86.781,36	€ 138.489,78
	2023	€ 88.475,49	€ 156.514,83
	2024	€ 104.130,02	€ 181.027,01

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale La Bottega dei Ragazzi

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	2.039.241,00 €	1.713.907,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.901.857,00 €	1.600.706,00 €
Risultato della gestione operativa		137.384,00 €	113.201,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	6.111,00 €	2.522,00 €
	Oneri finanziari	3.649,00 €	4.676,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		2.462,00 €	- 2.154,00 €
Risultato della gestione		139.846,00 €	111.047,00 €
Risultato prima delle imposte		139.846,00 €	111.047,00 €
	Imposte	15.047,00 €	13.847,00 €
Risultato d'esercizio		124.799,00 €	97.200,00 €

Il risultato d'esercizio 2024 è pari a € 124.799,00 e segue il trend positivo dello scorso anno.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.580,00	-
Immobilizzazioni immateriali	13.603,00 €	15.370,00 €
Immobilizzazioni materiali	65.714,00 €	78.774,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	79.317,00 €	94.144,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	478.516,00 €	492.537,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	475.610,00 €	310.620,00 €
Totale attivo circolante	954.126,00 €	803.157,00 €
Ratei e risconti	58.743,00 €	50.744,00 €
TOTALE ATTIVO	1.094.766,00 €	948.045,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	261.426,00 €	135.043,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	276.722,00 €	238.904,00 €
Debiti	509.979,00 €	501.744,00 €
Ratei e risconti	46.639,00 €	72.354,00 €
TOTALE PASSIVO	1.094.766,00 €	948.045,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		47,74%		71,98%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	124.799		97.200	
PATRIMONIO NETTO	261.426		135.043	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,19		7,02
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	
PATRIMONIO NETTO	261.426		135.043	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		12,55%		11,94%
RISULTATO OPERATIVO	137.384		113.201	
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		7,00%		6,88%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	137.384		113.201	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.963.138		1.646.256	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,79		1,74
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.963.138		1.646.256	
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,30		1,43
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	261.426		135.043	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.317		94.144	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,36		4,20
PASSIVITA' CONSOLIDATE	346.119		395.071	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.317		94.144	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,85		0,74
DISPONIBILITA' LIQUIDE	475.610		310.620	
PASSIVITA' CORRENTI	556.618		417.931	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	$\geq 5\%$	47,74%	71,98%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 3\%$	12,55%	11,94%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	7,00%	6,88%

Analisi:

- Il ROE è molto superiore alla soglia minima in entrambi gli anni, segnalando un'elevata redditività per gli azionisti.
- Il ROI è ben oltre la soglia minima e mostra un **leggero miglioramento** (+0,61 punti percentuali). Questo indica una buona capacità di generare reddito dagli investimenti complessivi, con efficienza operativa stabile e in crescita.
- Anche il ROS è ben sopra la soglia e mostra un **incremento marginale** (+0,12 punti percentuali). Questo significa che la redditività sulle vendite è stabile e leggermente migliorata, segnalando un buon controllo dei costi e margini operativi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	4,19	7,02
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	3,30	1,43

Analisi:


- Il Leverage misura il grado di indebitamento rispetto al capitale proprio. Entrambi i valori superano la soglia di riferimento (≤ 3), indicando una **struttura finanziaria fortemente sbilanciata verso il debito**. Tuttavia, il miglioramento dal 2023 al 2024 è significativo (da 7,02 a 4,19), segnalando una riduzione dell'indebitamento o un aumento del patrimonio netto.
- Questo indicatore misura la capacità del patrimonio netto di coprire le immobilizzazioni. Entrambi i valori sono superiori alla soglia minima, con un **forte miglioramento nel 2024** (da 1,43 a 3,30).

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,79	1,74

Analisi:

Il ROT misura la capacità dell'impresa di generare ricavi rispetto agli impieghi complessivi.

- Entrambi i valori sono **ben superiori alla soglia minima (≥ 1)**, indicando una buona efficienza nell'utilizzo delle risorse.
-  Si osserva un **leggero miglioramento nel 2024 (+0,05)**, segnale positivo di incremento della produttività o di ottimizzazione degli impieghi.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente **sostenibile**, caratterizzata da ottimi livelli di redditività (ROE, ROI e ROS ben superiori alle soglie di riferimento), una buona efficienza operativa (ROT in crescita) e un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale (autocopertura delle immobilizzazioni molto elevata).

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Obiettivi futuri

L'analisi evidenzia il pieno rispetto di tutti gli indicatori di qualità e di efficienza, con performance positive in accessibilità, tempestività, continuità, copertura del servizio, trasparenza e sostenibilità economica.

Gli obiettivi per il futuro dovranno concentrarsi sul **mantenimento degli standard raggiunti**, garantendo la continuità del servizio e la soddisfazione dell'utenza. Inoltre, si propone di:

- **Innovare i canali digitali** per migliorare ulteriormente l'accessibilità e la comunicazione.
- **Monitorare costantemente i costi e la qualità** per preservare l'equilibrio economico e la trasparenza.
- **Ampliare l'offerta di attività ricreative**, favorendo inclusione e partecipazione.

Questi obiettivi mirano a consolidare l'eccellenza del servizio e a rispondere alle esigenze emergenti della comunità.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Ecco la tabella per il servizio **Centri Ricreativi Pomeridiani**, strutturata come quella che hai indicato per la ristorazione scolastica:

Centri Ricreativi Pomeridiani

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Apertura e gestione del centro secondo calendario stabilito	✓	
Presenza di personale qualificato	✓	
Rapporto educatori/utenti conforme agli standard	✓	
Attività ricreative svolte secondo programma approvato	✓	
Gestione iscrizioni e prenotazioni entro i tempi previsti	✓	
Raccolta e risposta a reclami entro 30 giorni	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;

3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

 **Checklist operativa di verifica**

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Centri Ricreativi Pomeridiani insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Centri Ricreativi Pomeridiani

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

6. SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio educativo domiciliare rivolto a minori residenti nel Comune di Campodarsego che si trovano in situazioni di disagio, pregiudizio

educativo, rischio evolutivo o con famiglie in difficoltà nell'esercizio delle funzioni genitoriali.

Tipo di affidamento: Affidamento diretto

Soggetto affidatario: Cooperativa Sociale F.A.I. Padova, Sede legale: Via Giusto De' Menabuoi 25, Padova, C.F. e P.IVA: 01889870281

Durata dell'affidamento/contratto: Dal 01/01/2024 al 30/06/2027.

Importo affidamento: Totale: € 81.276,30 (di cui € 77.406,00 per il servizio + € 3.870,30 IVA) Ripartizione annuale:

- 2024: € 23.221,80
- 2025: € 23.221,80
- 2026: € 23.221,80
- 2027: € 11.610,90

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Minori residenti nel Comune di Campodarsego (PD) in condizioni di disagio educativo e familiare.

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio - Settore Servizi alla Persona

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Educativo Domiciliare risulta affidato mediante Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento diretto del servizio educativo domiciliare alla Cooperativa Sociale F.A.I. Padova è stato preceduto da una procedura comparativa tra operatori economici, garantendo trasparenza e selezione sulla base dell'offerta più adeguata alle esigenze del Comune. Questa modalità ha permesso di individuare un soggetto con comprovata esperienza nel settore, assicurando condizioni migliorative in termini di qualità del servizio, continuità dell'intervento educativo e sostenibilità economica.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
EDUCATIVO DOMICILIARE	2022	€ 0,00	€ 32.000,00
	2023	€ 0,00	€ 23.125,54
	2024	€ 0,00	€ 23.221,80

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale F.A.I.

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	2.043.471,00 €	1.204.262,00 €
B	Componenti negativi della gestione	2.013.031,00 €	1.191.638,00 €
Risultato della gestione operativa		30.440,00 €	12.624,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	3.457,00 €	12,00 €
	Oneri finanziari	11.783,00 €	44.024,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	- 8.326,00 €	- 44.012,00 €
Risultato della gestione		22.114,00 €	- 31.388,00 €
Risultato prima delle imposte		22.114,00 €	- 31.388,00 €
	Imposte	16.683,00 €	8.927,00 €
Risultato d'esercizio		5.431,00 €	- 40.315,00 €

Nell'anno 2024 il risultato d'esercizio risulta essere pari a € 5.431,00, segnando un trend positivo rispetto l'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	24.275,00	8.637,00
Immobilizzazioni immateriali	7.137,00 €	- €
Immobilizzazioni materiali	955.480,00 €	909.703,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	704,00 €	1.704,00 €
Totale Immobilizzazioni	963.321,00 €	911.407,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	347.072,00 €	538.330,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	233.250,00 €	- €
Disponibilità liquide	47.418,00 €	70.647,00 €
Totale attivo circolante	627.740,00 €	608.977,00 €
Ratei e risconti	19.152,00 €	17.087,00 €
TOTALE ATTIVO	1.634.488,00 €	1.546.108,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	339.665,00 €	212.382,00 €
Fondo rischi e oneri	142.749,00 €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	48.807,00 €	17.042,00 €
Debiti	1.078.937,00 €	1.289.551,00 €
Ratei e risconti	24.330,00 €	27.133,00 €
TOTALE PASSIVO	1.634.488,00 €	1.546.108,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		1,60%		-18,98%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.431		(40.315)	
PATRIMONIO NETTO	339.665		212.382	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,81		7,28
TOTALE IMPIEGHI	1.634.488		1.546.108	
PATRIMONIO NETTO	339.665		212.382	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		1,86%		0,82%
RISULTATO OPERATIVO	30.440		12.624	
TOTALE IMPIEGHI	1.634.488		1.546.108	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		1,60%		1,13%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	30.440		12.624	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.899.107		1.120.357	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,16		0,72
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.899.107		1.120.357	
TOTALE IMPIEGHI	1.634.488		1.546.108	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,35		0,23
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	339.665		212.382	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	963.321		911.407	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,71		0,61
PASSIVITA' CONSOLIDATE	681.663		551.490	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	963.321		911.407	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,08		0,09
DISPONIBILITA' LIQUIDE	47.418		70.647	
PASSIVITA' CORRENTI	613.160		782.236	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	$\geq 5\%$	1,60%	-18,98%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 3\%$	1,86%	0,82%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	1,60%	1,13%

✓ Analisi:

- Il ROE è **molto inferiore alla soglia minima** in entrambi gli anni, anche se il 2024 mostra un miglioramento significativo rispetto al 2023 (da negativo a positivo). Questo indica che l'impresa ha ridotto le perdite e ha iniziato a generare utile, ma la redditività per gli azionisti resta **critica**.
- Anche il ROI è sotto la soglia, ma in **crescita** rispetto al 2023. Questo segnala un miglioramento dell'efficienza operativa, pur restando insufficiente per garantire una redditività adeguata sugli investimenti.
- Il ROS è anch'esso sotto la soglia, ma mostra un **trend positivo** (+0,47 punti). L'impresa sta migliorando la capacità di generare utile dalle vendite, ma i margini restano bassi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	4,81	7,28
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	0,35	0,23

✓ Analisi:

- Il Leverage è **molto superiore alla soglia consigliata** in entrambi gli anni, segnalando una forte dipendenza dal capitale di terzi. Tuttavia, il miglioramento dal 2023 al 2024 è significativo (da 7,28 a 4,81), indicando un incremento del patrimonio netto.
- L'indicatore è **molto inferiore alla soglia minima**, segnalando che le immobilizzazioni non sono coperte da mezzi propri e dipendono da fonti esterne. Anche qui si nota un miglioramento (da 0,23 a 0,35), ma la copertura resta insufficiente.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,16	0,72

Analisi:

Il ROT misura la capacità dell'impresa di generare ricavi rispetto agli impieghi complessivi.

- Nel 2023 il valore era **inferiore alla soglia minima**, indicando una bassa efficienza nell'utilizzo delle risorse.
- Nel 2024 si registra un **miglioramento significativo**, con il superamento della soglia (da 0,72 a 1,16), segnale di una maggiore capacità di trasformare gli investimenti in ricavi.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente da monitorare: gli indicatori mostrano un trend di miglioramento rispetto al 2023, ma redditività e solidità patrimoniale restano sotto le soglie di riferimento. È necessario proseguire con azioni di riduzione dell'indebitamento e incremento della marginalità per garantire sostenibilità.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

EDUCATIVO DOMICILIARE			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	N.A.
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati (tra i possibili) online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	N.A.

* NOTE: SERVIZIO GRATUITO, ACCESSO PREVIA VALUTAZIONE SERVIZI SPECIALISTICI

Si dichiara che nel corso dell'anno 2024 non sono pervenute segnalazioni di disservizio né contestazioni riconducibili a inadempienze contrattuali da parte dell'utenza o di altri

soggetti. Sulla base delle informazioni disponibili, si attesta il rispetto degli standard minimi di qualità del servizio previsti dalla normativa vigente e dagli atti di affidamento.

Obiettivi futuri

Per il futuro sarà fondamentale potenziare l'accessibilità del servizio, attivando uno sportello fisico e canali digitali più efficienti, riducendo i tempi di attivazione e risposta alle segnalazioni. Occorre ampliare la copertura per raggiungere la popolazione target, garantire maggiore trasparenza con la pubblicazione dei dati e lavorare sull'ottimizzazione dei costi, così da assicurare un servizio più rapido, inclusivo e sostenibile.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizio Educativo Domiciliare

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Attivazione del servizio entro i tempi previsti (≤ 5 gg)	✓	
Presenza di educatore qualificato per ogni intervento	✓	
Redazione e condivisione del progetto educativo personalizzato	✓	
Aggiornamento periodico del progetto con la famiglia	✓	
Comunicazione costante con i servizi sociali	✓	
Monitoraggio e report mensile delle attività svolte	✓	
Gestione tempestiva di segnalazioni e reclami (≤ 5 gg)	✓	
Rispetto del calendario degli incontri concordati	✓	
Garanzia di continuità del servizio in caso di assenze	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Educazione Domiciliare insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Educativo Domiciliare

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

7. SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI IL SERVIZIO DI CENTRI RICREATIVI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di fornitura pasti caldi per gli studenti iscritti ai Centri Ricreativi Pomeridiani, con somministrazione presso l'aula mensa della Scuola Primaria di Via Verdi.

Tipo di affidamento: Affidamento diretto

Soggetto affidatario:

- CIRFOOD – Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, Cod. Fisc. e P.IVA: 00464110352, Sede: Via Nobel n. 19 – 42124 Reggio Emilia
- Sodexo Italia S.p.A., Cod. Fisc. e P.IVA: 00805980158, Sede: Via F.lli Gracchi 36 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Durata dell'affidamento/contratto:

- CIRFOOD : Anno scolastico 2023/2024 (da settembre 2023 a giugno 2024);
- SODEXO: Anno scolastico 2024/2025 (da settembre 2024 a giugno 2025)

Importo affidamento:

- CIRFOOD € 89.565,03 (IVA inclusa)
- SODEXO: € 74.766,24 (IVA inclusa)

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Comune di Campodarsego (PD) – circa 108 utenti medi al giorno, per 164 giorni annui secondo calendario scolastico

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio Settore Servizi Amministrativi

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Di Ristorazione Per Gli Studenti Frequentanti Il Servizio Di Centri Ricreativi risulta affidato mediante Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

L'affidamento diretto del servizio di fornitura pasti per gli studenti iscritti ai Centri Ricreativi Pomeridiani è stato preceduto da una specifica indagine di mercato, che ha permesso al Comune di Campodarsego di individuare la società **CIRFOOD – Società Cooperativa Italiana di Ristorazione**, con comprovata esperienza nel settore. Questa modalità ha garantito tempestività, continuità del servizio e condizioni economiche vantaggiose, assicurando qualità nella ristorazione e risposte adeguate alle esigenze dell'utenza scolastica.

L'affidamento diretto del servizio di ristorazione collettiva alla società **Sodexo Italia S.p.A.** è stato preceduto da una puntuale indagine di mercato, nel rispetto del principio di rotazione e delle disposizioni normative vigenti. La scelta è ricaduta su un operatore economico con comprovata esperienza nel settore, che ha presentato un'offerta economicamente vantaggiosa. Questa modalità ha consentito al Comune di Campodarsego di garantire continuità del servizio, qualità nella somministrazione dei pasti e condizioni migliorative in termini di efficienza e costi per l'utenza.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€) *	Impegni Spese (€) **
RISTORAZIONE AI CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI	2022	€ 68.509,34	€ 68.777,18
	2023	€ 77.994,44	€ 76.672,91
	2024	€ 69.826,39	€ 80.920,90

* L'IMPORTO DELL'ACCERTAMENTO NON CORRISPONDE ALL'INCASSATO EFFETTIVO IN QUANTO SONO STATI ESEGUITI RIMBORSI PER CASI DI NON UTILIZZO/RINUNCIA DELSERVIZIO

** L'IMPORTO DELL'IMPEGNO NON CORRISPONDE ALL'EFFETTIVO LIQUIDATO IN QUANTO I PASTI VENGONO CALCOLATI IN VIA PRESUNTA

Le tariffe da determinare sono le seguenti:

- CIRFOOD: € **4,85** per singolo pasto (IVA 4% esclusa);
- SODEXO: € **4,85** per singolo pasto (IVA 4% esclusa).

Si riporta il bilancio di **CIRFOOD S.C.**

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	582.132.977,00 €	541.607.952,00 €
B	Componenti negativi della gestione	559.534.995,00 €	524.846.878,00 €
Risultato della gestione operativa		22.597.982,00 €	16.761.074,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	1.725.471,00 €	2.577.394,00 €
	Oneri finanziari	4.659.544,00 €	6.686.364,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	6.665,00 €	57.191,00 €
	Svalutazioni	9.944.623,00 €	5.827.884,00 €
	Risultato gestione finanziaria	- 12.872.031,00 €	- 9.879.663,00 €
Risultato della gestione		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
Risultato prima delle imposte		9.725.951,00 €	6.881.411,00 €
	Imposte	4.057.658,00 €	2.976.210,00 €
Risultato d'esercizio		5.668.293,00 €	3.905.201,00 €

Il risultato di esercizio cresce da € 3.905.201 nel 2023 a € 5.668.293 nel 2024, registrando un incremento di circa il 45% e confermando la buona performance economica rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	928.398,00	703.748,00
Immobilizzazioni immateriali	19.308.748,00 €	20.258.388,00 €
Immobilizzazioni materiali	79.593.121,00 €	77.139.493,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	75.574.551,00 €	79.226.971,00 €
Totale Immobilizzazioni	174.476.420,00 €	176.624.852,00 €
Rimanenze	10.941.423,00 €	10.708.263,00 €
Crediti	173.192.276,00 €	175.853.446,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	4.665.542,00 €	4.523.362,00 €
Disponibilità liquide	42.729.323,00 €	55.784.965,00 €
Totale attivo circolante	231.528.564,00 €	246.870.036,00 €
Ratei e risconti	2.676.494,00 €	2.832.452,00 €
TOTALE ATTIVO	409.609.876,00 €	427.031.088,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	152.246.622,00 €	148.603.371,00 €
Fondo rischi e oneri	2.018.579,00 €	3.277.415,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	10.692.240,00 €	11.424.384,00 €
Debiti	242.971.994,00 €	262.202.939,00 €
Ratei e risconti	1.680.441,00 €	1.522.977,00 €
TOTALE PASSIVO	409.609.876,00 €	427.031.086,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		3,72%		2,63%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.668.293		3.905.201	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		2,69		2,87
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	
PATRIMONIO NETTO	152.246.622		148.603.371	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		5,52%		3,93%
RISULTATO OPERATIVO	22.597.982		16.761.074	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		3,98%		3,17%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	22.597.982		16.761.074	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,39		1,24
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	567.922.742		527.969.115	
TOTALE IMPIEGHI	409.609.876		427.031.088	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,87		0,84
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	152.246.622		148.603.371	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		0,33		0,42
PASSIVITA' CONSOLIDATE	57.144.595		74.890.580	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	174.476.420		176.624.852	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,21		0,27
DISPONIBILITA' LIQUIDE	42.729.323		55.784.965	
PASSIVITA' CORRENTI	200.218.659		203.537.135	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIR-FOOD S.C.	Gestore competitor DUSSMANN SERVICE
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	3,72%	20,70%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	5,52%	9,41%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	3,98%	4,86%

 **Analisi:**

- Il ROE di CIRFOOD S.C. (3,72%) risulta inferiore alla soglia di riferimento del 5% e significativamente più basso rispetto al competitor (20,70%). Ciò indica una capacità limitata di remunerare il capitale proprio, segnalando una redditività contenuta per i soci e una minore efficienza finanziaria complessiva.
- Il ROI di CIRFOOD (5,52%) supera la soglia minima del 3% ma rimane inferiore al valore registrato dal competitor (9,41%). L'indicatore segnala una buona efficienza nella gestione degli impieghi, ma con margini operativi più contenuti rispetto al competitor, probabilmente per effetto di un modello gestionale più prudente e a minore rischio operativo.
- Il ROS di CIRFOOD (3,98%) è leggermente superiore alla soglia di riferimento (3%), ma inferiore al competitor (4,86%). Tale risultato indica una marginalità positiva ma contenuta sulle vendite, coerente con l'operatività tipica delle cooperative di ristorazione collettiva, orientate più alla stabilità del servizio che alla massimizzazione del profitto.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIRFOOD S.C.	Gestore competitor DUSSMANN SERVICE
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	2,69	2,96
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	0,87	3,84

✓ Analisi:

- Il Leverage di CIRFOOD S.C. (2,69) si colloca al di sotto della soglia di riferimento (≤ 3) e leggermente inferiore rispetto al valore del competitor (2,96). Ciò evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, con un contenuto ricorso al capitale di terzi e un buon livello di autonomia finanziaria, indicativo di una gestione prudente dell'indebitamento.
- L'indicatore di Autocopertura delle immobilizzazioni di CIRFOOD (0,87) risulta leggermente inferiore alla soglia di equilibrio (≥ 1) e significativamente più basso rispetto al valore del competitor (3,84). Questo suggerisce che il capitale proprio non copre integralmente le immobilizzazioni aziendali, con una moderata dipendenza da finanziamenti esterni per la copertura degli investimenti a lungo termine. Tuttavia, il valore rimane in prossimità dell'equilibrio, senza evidenziare particolari criticità.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore CIR-FOOD S.C.	Gestore competitor DUSS-MANN SERVICE
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,39	1,94

 **Analisi:**

- L'indicatore di CIRFOOD S.C. (1,39) risulta superiore alla soglia di riferimento (≥ 1), ma inferiore rispetto al valore del competitor (1,94). Ciò indica che la cooperativa presenta una buona capacità di trasformare gli impieghi in ricavi, pur con una velocità di rotazione del capitale leggermente più contenuta rispetto al competitor.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

 **Osservazioni:**

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

Si riporta il bilancio di **SODEXO ITALIA S.p.a.**

CONTO ECONOMICO			
		31/08/2024	31/08/2023
A	Componenti positivi della gestione	447.317.504,00 €	441.339.276,00 €
B	Componenti negativi della gestione	435.665.564,00 €	433.588.417,00 €
Risultato della gestione operativa		11.651.940,00 €	7.750.859,00 €
C	Proventi ed oneri finanziari		
	Proventi finanziari	4.647.137,00 €	3.886.728,00 €
	Oneri finanziari	494.635,00 €	212.276,00 €
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
	Risultato gestione finanziaria	4.152.502,00 €	3.674.452,00 €
Risultato della gestione		15.804.442,00 €	11.425.311,00 €
Risultato prima delle imposte		15.804.442,00 €	11.425.311,00 €
	Imposte	4.423.768,00 €	1.995.400,00 €
Risultato d'esercizio		11.380.674,00 €	9.429.911,00 €

Utile in aumento (+20,7%) rispetto al 2023; andamento positivo che conferma la solidità e la buona redditività della gestione.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/08/2024	31/08/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA	-	-
Immobilizzazioni immateriali	6.366.778,00 €	5.841.084,00 €
Immobilizzazioni materiali	4.298.132,00 €	5.143.568,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	8.793.759,00 €	8.793.759,00 €
Totale Immobilizzazioni	19.458.669,00 €	19.778.411,00 €
Rimanenze	4.206.820,00 €	4.212.790,00 €
Crediti	92.547.367,00 €	102.367.300,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	- €	- €
Disponibilità liquide	55.224.254,00 €	60.564.212,00 €
Totale attivo circolante	151.978.441,00 €	167.144.302,00 €
Ratei e risconti	1.610.599,00 €	1.610.114,00 €
TOTALE ATTIVO	173.047.709,00 €	188.532.827,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	27.561.487,00 €	40.570.114,00 €
Fondo rischi e oneri	11.169.453,00 €	10.856.550,00 €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	9.353.554,00 €	10.542.262,00 €
Debiti	124.367.781,00 €	125.642.643,00 €
Ratei e risconti	595.434,00 €	921.258,00 €
TOTALE PASSIVO	173.047.709,00 €	188.532.827,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		41,29%		23,24%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	11.380.674		9.429.911	
PATRIMONIO NETTO	27.561.487		40.570.114	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		6,28		4,65
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	
PATRIMONIO NETTO	27.561.487		40.570.114	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		6,73%		4,11%
RISULTATO OPERATIVO	11.651.940		7.750.859	
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		2,71%		1,85%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.651.940		7.750.859	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	430.446.891		419.001.660	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		2,49		2,22
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	430.446.891		419.001.660	
TOTALE IMPIEGHI	173.047.709		188.532.827	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,42		2,05
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	27.561.487		40.570.114	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.458.669		19.778.411	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,05		1,08
PASSIVITA' CONSOLIDATE	20.523.007		21.398.812	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.458.669		19.778.411	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)¹
- **Confronti comparativi** con altri gestori per lo stesso servizio
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SODEXO ITALIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	≥ 5%	41,29%	1,11%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	≥ 3%	6,73%	3,01%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	≥ 3%	2,71%	1,83%

Analisi:

- **ROE (Redditività del capitale proprio):** Sodexo Italia mostra un ROE molto elevato (41,29%), ben oltre la soglia di riferimento del 5%, indicando una forte capacità di generare utili sul capitale investito dagli azionisti. Al contrario, la Cooperativa Rosa dei Venti evidenzia un ROE molto basso (1,11%), segnalando una redditività insufficiente rispetto agli standard di riferimento.
- **ROI (Redditività del capitale investito):** Anche sul fronte del ROI, Sodexo Italia supera agevolmente la soglia minima (6,73% vs 3%), dimostrando un buon rendimento.

to complessivo sugli impieghi totali, mentre la Cooperativa Rosa dei Venti si colloca appena sopra la soglia di riferimento (3,01%), indicando performance operativa marginale.

- ROS (Redditività operativa sulle vendite): Sodexo Italia registra un ROS leggermente al di sotto della soglia del 3% (2,71%), suggerendo che la redditività operativa sulle vendite potrebbe essere migliorata, mentre la Cooperativa Rosa dei Venti mostra un valore inferiore alla soglia (1,83%), confermando margini operativi limitati.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SO- DEXO ITA- LIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	6,28	25,80
Autocopertura Immobilizzazioni	(Cap. proprio + utile) / Immobilizzazioni	≥ 1	1,42	0,13

✓ Analisi:

- Leverage (Indebitamento): Sodexo Italia presenta un leverage di 6,28, superiore alla soglia di riferimento di 3, indicando un livello di indebitamento significativo rispetto al patrimonio netto, sebbene gestibile in relazione alla redditività elevata mostrata precedentemente. La Cooperativa Rosa dei Venti evidenzia un leverage molto elevato (25,80), che segnala una struttura finanziaria fortemente squilibrata e un alto rischio legato all'indebitamento.
- Autocopertura Immobilizzazioni: Sodexo Italia supera agevolmente la soglia minima di 1 con un valore di 1,42, dimostrando buona capacità di coprire le immobilizzazioni con capitale proprio e utili. La Cooperativa Rosa dei Venti mostra invece un valore molto basso (0,13), evidenziando una scarsa capacità di coprire le immobilizzazioni con risorse proprie, condizione che aumenta la vulnerabilità finanziaria.

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	Gestore SODEXO ITALIA S.p.a.	Gestore competitor COOP.SOCIALE ROSA DEI VENTI SOC.COOP.ONLUS
Rotazione impieghi	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	2,49	1,64

✓ Analisi:

- ■ Indicatore di Rotazione impieghi: Sodexo Italia mostra un valore di 2,49, ben superiore alla soglia minima di 1, il che indica un'ottima capacità di generare ricavi rispetto agli impieghi complessivi. Questo evidenzia efficienza nella gestione delle risorse e una buona redditività operativa in relazione al capitale investito. Cooperati-

va Rosa dei Venti presenta un valore di 1,64, anch'esso superiore alla soglia di riferimento, segnalando una discreta capacità di utilizzare gli impieghi per generare ricavi, ma inferiore a Sodexo Italia.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente sostenibile.

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

RISTORAZIONE AI CENTRI RICREATIVI POMERIDIANI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI

Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI


Obiettivi futuri

Il servizio manterrà gli standard attuali garantendo qualità, puntualità e sicurezza alimentare. Verranno introdotti strumenti digitali per semplificare prenotazioni, disdette e comunicazioni con le famiglie. Saranno potenziati i controlli e la trasparenza tramite report online aggiornati. Si promuoveranno pratiche sostenibili, come menù a basso impatto ambientale e uso di materiali riciclabili.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Ristorazione Centri Ricreativi Pomeridiani

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Preparazione pasti nel rispetto delle tabelle nutrizionali		

Distribuzione pasti secondo orari scolastici	✓	
Controllo qualità e igiene documentato da report HACCP	✓	
Sostituzione menù per esigenze sanitarie (celiachia, intolleranze)	✓	
Raccolta e risposta a reclami entro 30 giorni	✓	
Consegna pasti speciali entro i tempi richiesti	✓	
Gestione corretta delle prenotazioni/disdette pasti	✓	
Frequenza e completezza delle rilevazioni di gradimento	✓	

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Ristorazione per Centri Ricreativi Pomeridiani insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Ristorazione per Centri Ricreativi Pomeridiani

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

8. SERVIZIO CENTRI ESTIVI

Informazioni di sintesi

Natura e tipologia del servizio: Servizio di organizzazione e gestione dei Centri Ricreativi Estivi rivolto ai bambini in età da scuola primaria, con attività ricreative, educative, laboratori e servizio mensa.

Tipo di affidamento: Appalto

Soggetto affidatario: Cooperativa Sociale Onlus La Bottega dei Ragazzi, Sede legale: Via Comino 21/a, Padova, Sede operativa: Via F.G. d'Acquapendente 56, Padova
C.F. e P.IVA: 03948360288

Durata dell'affidamento/contratto: Biennio estate 2023 – estate 2024

Importo affidamento: € 53.809,38 Iva compresa

Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato: Comune di Campodarsego (PD) – bambini della scuola primaria, con 29 gruppi attivati nel 2023, di cui 7 con prolungamento pomeridiano e mensa

Soggetto responsabile del servizio: Ufficio Settore Servizi Amministrativi

Gestione dei Centri Estivi 2025

Dal 2025 la gestione dei centri ricreativi estivi subisce un cambiamento significativo grazie all'attivazione di un **partenariato pubblico-privato (PPP)** tra il Comune di Campodarsego e l'ATI composta da **Valyouness S.r.l.** e **Cirfood S.C.**. Questo nuovo modello prevede una gestione integrata che unisce il servizio educativo e quello di ristorazione, con una forte componente digitale per iscrizioni e pagamenti. Valyouness coordina il servizio tramite la **Cooperativa La Bottega dei Ragazzi**, garantendo la continuità educativa, mentre Cirfood si occupa della fornitura dei pasti monoporzione.

Il servizio sarà attivo per 7 settimane (dal 16 giugno al 1° agosto) presso la scuola primaria di Via Verdi, senza vincoli di numero minimo o massimo di iscritti, e sono confermate due opzioni orarie (uscita alle 13:30 o alle 16:00).

Le tariffe sono differenziate per residenti e non residenti, con agevolazioni per nuclei familiari numerosi e costi dei pasti completamente a carico degli utenti. Il Comune partecipa alla copertura dei costi per garantire l'equilibrio economico del servizio, mantenendo un'attenzione alla sostenibilità e alla qualità. Questo nuovo assetto introduce **maggiore flessibilità, digitalizzazione e integrazione tra servizi**, rispondendo alle esigenze delle famiglie e agli obiettivi del Piano triennale 2025-2027

Modalità e Motivazione di affidamento prescelta

1.Modalità

Il servizio Centri Estivi risulta affidato mediante Appalto, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di concorrenza e tutela dell'interesse pubblico.

2.Motivazione

Il rinnovo del contratto per l'organizzazione e gestione dei Centri Ricreativi Estivi è stato effettuato in favore della **Cooperativa Sociale Onlus La Bottega dei Ragazzi**, già affidataria del servizio nel biennio precedente. La scelta si è basata sulla facoltà di ripetizione prevista dal contratto originario, garantendo continuità, efficienza e qualità del servizio. Questa modalità ha permesso al Comune di Campodarsego di rispondere tempestivamente alle esigenze delle famiglie, mantenendo condizioni economiche vantaggiose e ampliando l'offerta con servizi aggiuntivi come il prolungamento orario e la mensa.

Efficienza e andamento economico del servizio

Ai fini dell'analisi dell'andamento economico e dell'efficienza dei singoli servizi affidati si riporta comparazione sintetica dei costi e ricavi per il Comune di Campodarsego, nelle annualità disponibili:

Servizio	Anno	Accertamenti Entrate (€)	Impegni Spese (€)
CENTRI ESTIVI	2022	€ 15.096,00	€ 24.425,01
	2023	€ 24.460,00	€ 42.597,78
	2024	€ 33.598,00	€ 57.996,98

Tariffe base per gruppo (orario 8:00–13:00): € 848,00 (IVA 5% esclusa)

Servizi aggiuntivi:

- Prolungamento orario 13:00–13:30: € 42,80 per gruppo (IVA 5% esclusa)
- Prolungamento orario 13:30–16:00: € 321,00 per gruppo (IVA 5% esclusa)
- Costo per singolo pasto: € 5,90 (IVA 5% esclusa)
- Gestione pasti (totale): € 2.304,00 (IVA 5% esclusa)

Si riporta il bilancio di Cooperativa Sociale Onlus La Bottega dei Ragazzi

CONTO ECONOMICO			
		31/12/2024	31/12/2023
A	Componenti positivi della gestione	2.039.241,00 €	1.713.907,00 €
B	Componenti negativi della gestione	1.901.857,00 €	1.600.706,00 €
Risultato della gestione operativa		137.384,00 €	113.201,00 €
C Proventi ed oneri finanziari			
	Proventi finanziari	6.111,00 €	2.522,00 €
	Oneri finanziari	3.649,00 €	4.676,00 €
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	- €	- €
	Svalutazioni	- €	- €
Risultato gestione finanziaria		2.462,00 €	- 2.154,00 €
Risultato della gestione		139.846,00 €	111.047,00 €
Risultato prima delle imposte		139.846,00 €	111.047,00 €
	Imposte	15.047,00 €	13.847,00 €
Risultato d'esercizio		124.799,00 €	97.200,00 €

Il risultato d'esercizio 2024 è pari a € 124.799,00 e segue il trend positivo dello scorso anno.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.580,00	-
Immobilizzazioni immateriali	13.603,00 €	15.370,00 €
Immobilizzazioni materiali	65.714,00 €	78.774,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	- €	- €
Totale Immobilizzazioni	79.317,00 €	94.144,00 €
Rimanenze	- €	- €
Crediti	478.516,00 €	492.537,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	475.610,00 €	310.620,00 €
Totale attivo circolante	954.126,00 €	803.157,00 €
Ratei e risconti	58.743,00 €	50.744,00 €
TOTALE ATTIVO	1.094.766,00 €	948.045,00 €
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	261.426,00 €	135.043,00 €
Fondo rischi e oneri	- €	- €
Trattamento di fine rapporto (TFR)	276.722,00 €	238.904,00 €
Debiti	509.979,00 €	501.744,00 €
Ratei e risconti	46.639,00 €	72.354,00 €
TOTALE PASSIVO	1.094.766,00 €	948.045,00 €

Si riportano altresì un set di indicatori di bilancio finalizzati ad agevolare l'analisi dello stesso.

REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	2024	%	2023	%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO /PATRIMONIO NETTO		47,74%		71,98%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	124.799		97.200	
PATRIMONIO NETTO	261.426		135.043	

INDICE DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
TOTALE IMPIEGHI/PATRIMONIO NETTO		4,19		7,02
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	
PATRIMONIO NETTO	261.426		135.043	

REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	%	2023	%
RISULTATO OPERATIVO/TOTALE IMPIEGHI		12,55%		11,94%
RISULTATO OPERATIVO	137.384		113.201	
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	

REDDITIVITA' LORDA DELLE VENDITE (R.O.S.)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024	%	2023	%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD. /RICAVI		7,00%		6,88%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	137.384		113.201	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.963.138		1.646.256	

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		1,79		1,74
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.963.138		1.646.256	
TOTALE IMPIEGHI	1.094.766		948.045	

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		3,30		1,43
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	261.426		135.043	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.317		94.144	

COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI CON LE PASSIVITA' CONSOLIDATE				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		4,36		4,20
PASSIVITA' CONSOLIDATE	346.119		395.071	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	79.317		94.144	

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
	VALORI		VALORI	
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	2024		2023	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		0,85		0,74
DISPONIBILITA' LIQUIDE	475.610		310.620	
PASSIVITA' CORRENTI	556.618		417.931	

Per rafforzare l'**analisi degli equilibri economici** del gestore si è ritenuto opportuno approfondire il **set di indicatori di bilancio** impiegato, introducendo:

- **Parametri soglia** di riferimento (benchmark qualitativi)
- **Interpretazioni sintetiche** per supportare le decisioni strategiche dell'Ente

Indicatori di Bilancio

1. Indicatori di Redditività

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROE (Redditività del capitale proprio)	Utile netto / Patrimonio netto	$\geq 5\%$	47,74%	71,98%
ROI (Redditività del capitale investito)	Risultato operativo / Totale impieghi	$\geq 3\%$	12,55%	11,94%
ROS (Redditività operativa sulle vendite)	Risultato operativo / Ricavi	$\geq 3\%$	7,00%	6,88%

Analisi:

- Il ROE è molto superiore alla soglia minima in entrambi gli anni, segnalando un'elevata redditività per gli azionisti.
- Il ROI è ben oltre la soglia minima e mostra un **leggero miglioramento** (+0,61 punti percentuali). Questo indica una buona capacità di generare reddito dagli investimenti complessivi, con efficienza operativa stabile e in crescita.
- Anche il ROS è ben sopra la soglia e mostra un **incremento marginale** (+0,12 punti percentuali). Questo significa che la redditività sulle vendite è stabile e leggermente migliorata, segnalando un buon controllo dei costi e margini operativi.

2. Indicatori di Struttura Patrimoniale

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
Leverage (Indebitamento)	Totale impieghi / Patrimonio netto	≤ 3	4,19	7,02
Autocopertura Immobilizzazioni	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	≥ 1	3,30	1,43

Analisi:


- Il Leverage misura il grado di indebitamento rispetto al capitale proprio. Entrambi i valori superano la soglia di riferimento (≤ 3), indicando una **struttura finanziaria fortemente sbilanciata verso il debito**. Tuttavia, il miglioramento dal 2023 al 2024 è significativo (da 7,02 a 4,19), segnalando una riduzione dell'indebitamento o un aumento del patrimonio netto.
- Questo indicatore misura la capacità del patrimonio netto di coprire le immobilizzazioni. Entrambi i valori sono superiori alla soglia minima, con un **forte miglioramento nel 2024** (da 1,43 a 3,30).

3. Indicatori di Efficienza e Rotazione

Indicatore	Formula	Soglia di riferimento	2024	2023
ROT (Indice di rotazione degli impieghi)	Ricavi / Totale impieghi	≥ 1	1,79	1,74

Analisi:

Il ROT misura la capacità dell'impresa di generare ricavi rispetto agli impieghi complessivi.

- Entrambi i valori sono **ben superiori alla soglia minima (≥ 1)**, indicando una buona efficienza nell'utilizzo delle risorse.
-  Si osserva un **leggero miglioramento nel 2024 (+0,05)**, segnale positivo di incremento della produttività o di ottimizzazione degli impieghi.

¹ Il Decreto direttoriale MIMIT del 31 agosto 2023 e il D.Lgs. 201/2022 non stabiliscono soglie di redditività specifiche, ai fini della presente analisi si adottano come valori di riferimento indicatori economico-finanziari di uso comune. Tali soglie non hanno quindi origine normativa, ma si basano su criteri consolidati in letteratura e in prassi amministrativo-contabile.

Osservazioni:

L'analisi economico-finanziaria del servizio evidenzia una situazione complessivamente **sostenibile**, caratterizzata da ottimi livelli di redditività (ROE, ROI e ROS ben superiori alle soglie di riferimento), una buona efficienza operativa (ROT in crescita) e un significativo rafforzamento della solidità patrimoniale (autocopertura delle immobilizzazioni molto elevata).

La qualità del servizio fornito

Gli indicatori di qualità da garantire in tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica sono previsti dagli articoli 7 e 8 del D.Lgs. 201/2022 (TUSPL) e rappresentano lo standard minimo di qualità a cui ogni Comune e gestore deve attenersi, indipendentemente dalla modalità di affidamento.

Riferimenti normativi

- **Art. 7** – Stabilisce che i servizi devono essere erogati nel rispetto di *livelli minimi essenziali*, validi su tutto il territorio.
- **Art. 8** – Introduce l'obbligo di utilizzare indicatori comuni di qualità, per valutare e confrontare i servizi.

Livelli minimi di servizio e indicatori di qualità

Con il Decreto Concorrenza 2025, il comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 è stato rafforzato e prevede che:

Se almeno 2 degli indicatori di qualità del servizio risultano inferiori ai benchmark stabiliti dagli artt. 7 e 8 del TUSPL, l'andamento gestionale è considerato insoddisfacente, con conseguente obbligo per il Comune di adottare un atto di indirizzo correttivo.

CENTRI ESTIVI			
Ambito di qualità	Indicatore minimo richiesto	Soglia di riferimento	Rispettato (SI/NO)
Accessibilità	Sportello fisico + canali digitali	≥1 sportello + canale online attivo	SI
Tempestività	Tempo medio di attivazione del servizio / tempo di risposta a segnalazioni e reclami	≤5 giorni lavorativi	SI
Continuità del servizio	Percentuale di prestazioni regolarmente erogate	≥95%	SI
Qualità operativa	Puntualità, regolarità, soddisfazione utenza (sondaggi o reclami)	≥80% soddisfazione utenti / reclami ≤10 ogni 1000 utenti	SI
Copertura del servizio	% popolazione servita / zone raggiunte	≥90%	SI
Trasparenza	Pubblicazione dati, carta servizi, report qualità	Tutti i dati obbligatori pubblicati online e aggiornati annualmente	SI
Efficienza/costo	Spesa pro capite / equilibrio tra costi e prestazioni	≤100 € pro capite o rapporto ricavi/costi ≥90%	SI

Indagini di Customer Satisfaction

L'analisi dei questionari somministrati alle famiglie ha evidenziato un livello di soddisfazione complessivamente positivo, sia per quanto riguarda l'esperienza dei bambini sia per l'organizzazione del servizio. Le attività proposte, la varietà dei laboratori e la qualità della programmazione sono state percepite in linea con le aspettative, confermando l'efficacia del progetto educativo e la capacità di rispondere ai bisogni delle famiglie. Alcuni suggerimenti emersi riguardano aspetti organizzativi e la gestione di specifiche criticità, che saranno oggetto di attenzione per il miglioramento futuro. Per ulteriori dettagli, analisi quantitative e commenti puntuali, si rimanda alla relazione completa predisposta dalla *Cooperativa Sociale Onlus La Bottega dei Ragazzi*.

(da allegare alla relazione)

Obiettivi futuri

Pur avendo rispettato tutti gli indicatori di qualità previsti (accessibilità, tempestività, continuità, copertura, trasparenza ed efficienza), il nostro impegno non si ferma qui. Per i prossimi anni ci proponiamo di:

- Ridurre ulteriormente i tempi di risposta a segnalazioni e reclami;
- Potenziare la soddisfazione dell'utenza, introducendo questionari di feedback e azioni correttive rapide.
- Ottimizzare i costi, mantenendo la spesa pro capite sotto la soglia e reinvestendo eventuali risparmi in attività educative innovative.

Il nostro obiettivo è trasformare i centri estivi in un servizio sempre più accessibile, efficiente e orientato alle esigenze delle famiglie, con standard qualitativi superiori alle soglie di riferimento.

Monitoraggio degli obblighi contrattuali

Il Contratto di servizio/Capitolato speciale d'appalto disciplina l'esecuzione delle attività descritte, con l'obiettivo di assicurare una gestione allineata agli standard qualitativi previsti e orientata al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Servizio Centri Estivi

Obbligo contrattuale / di servizio	Rispettato (✓)	Note e rilievi eventuali
Apertura del centro secondo calendario	✓	
Presenza di personale qualificato	✓	
Somministrazione pasti conformi alle norme igienico-sanitarie	✓	
Attività educative e ricreative programmate	✓	
Sicurezza degli spazi e attrezzature	✓	
Gestione iscrizioni e pagamenti	✓	
Comunicazione con le famiglie (informazioni e aggiornamenti)	✓	
Organizzazione uscite e gite	✓	
Monitoraggio e gestione emergenze	✓	

Raccolta e analisi feedback utenti	✓	
------------------------------------	---	--

Verifica dell'applicabilità del comma 1-ter – D.Lgs. 201/2022

Ai sensi del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022 (come previsto dal DDL Concorrenza 2025), una gestione è considerata insoddisfacente quando si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) due esercizi consecutivi in perdita;
- 2) risultati gestionali significativamente insufficienti rispetto agli obiettivi contrattuali prefissati;
- 3) almeno due indicatori di qualità al di sotto dei livelli minimi ex artt. 7 e 8 del TUSPL.

Checklist operativa di verifica

Condizione (comma 1-ter)	Condizione verificata
Due esercizi consecutivi in perdita significativi per l'equilibrio economico-finanziario del servizio	No
Risultati peggiori rispetto agli obiettivi contrattuali (KPI)	No
Almeno due indicatori di qualità sotto soglia (art. 7-8 TUSPL / ARERA)	No

In applicazione del comma 1-ter del D.Lgs. 201/2022, l'Ente ha verificato che non ricorrono le condizioni per considerare la gestione del servizio di Centri Estivi insoddisfacente. La verifica su bilanci, indicatori contrattuali e parametri di qualità non ha evidenziato criticità perciò non ha reso necessaria l'attivazione delle misure correttive previste dal comma 1-bis.

Esito della ricognizione economico-qualitativa e indicazioni conseguenti del servizio Centri Estivi

Il servizio è attualmente erogato in modo regolare e conforme agli standard contrattuali, con livelli qualitativi adeguati alle esigenze della comunità.

L'attuale modalità di affidamento appare coerente con gli obiettivi di economicità, efficacia e prossimità, e garantisce continuità e presidio territoriale.

Il Comune continuerà a monitorare l'andamento del servizio, anche in vista di possibili aggiornamenti organizzativi o tecnologici.

Campodarsego, XX dicembre 2025

Appendice normativa

Articolo 30 D. Lgs. 201/2022

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art 7 D. Lgs. 201/2022

1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell'ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti.

4. Alle attività di cui al presente articolo si provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

Art 8 D. Lgs. 201/2022

Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete:

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti ((dal Ministero delle imprese e del made in Italy,)) che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale.

Art 9 Dlgs 201/22

1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell'articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche coinvolgendo le loro agenzie di regolazione, possono formulare e deliberare protocolli, sulla base di uno schema tipo formulato in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, sentite le competenti autorità di regolazione, al fine di favorire e diffondere l'applicazione di indicatori e parametri che garantiscano lo sviluppo dell'efficienza e del confronto concorrenziale.

3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, anche con la collaborazione delle loro agenzie di regolazione ove istituite, sostengono l'industrializzazione dei servizi pubblici locali e la riduzione dei costi delle prestazioni per cittadini e utenti e per la collettività, quali misure per il coordinamento della finanza pubblica, attraverso azioni di efficientamento dei processi produttivi, ivi compreso il concorso dei soggetti privati agli investimenti infrastrutturali relativi ai servizi pubblici locali, al fine di ridurre l'indebitamento pubblico, assicurare la conservazione delle risorse per i servizi privi di rilevanza economica, nonché promuovere il confronto competitivo e accrescere la qualità e l'efficienza dei servizi pubblici. Ai fini di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono stipulare accordi e convenzioni con gli enti locali e altri soggetti interessati, tenuto anche conto dei protocolli di cui al comma 2.